



Teatro
**Maggio Musicale
Fiorentino**

TEATRO
DEL MAGGIO
MUSICALE
FIORENTINO

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

www.maggiofiorentino.com

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente

Carlo Fuortes

Direttore Onorario a vita

Zubin Mehta

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Sara Funaro

Vice Presidente Vicario

Valdo Spini

Vice Presidente

Gennaro Galdo

Consiglieri

Cesara Buonamici

Antonella Giachetti

Stefano Lucchini

Sandro Rogari

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Roberto Benedetti

Componenti effettivi

Daniela Collesi

Giuseppe Signoriello



Fondazione
**Teatro del Maggio
Musicale Fiorentino**

Soci e Sponsor

Soci fondatori



Soci privati



FONDAZIONE
CR FIRENZE

INTESA  SANPAOLO

Baker Hughes 

FERRAGAMO



Toscana
Aeroporti

unicoop
firenze

GUCCI



FONDAZIONE
MASCARADE
OPERA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



PITTI IMMAGINE

Sponsor della Stagione e del Festival




Cassetti
1926
BOUTIQUE ROLEX

CAFFÈ 
BORBONE
NAPOLI



INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	5
Relazione artistica	12
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	17
Descrizione dei Principali rischi ed incertezze	19
Prospetti Stato Patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario	20
Nota integrativa	24
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse	48
Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 134/2017)	49
Osservanza degli impegni di cui all'art. 17 d.Lgs n. 367/1996	50
Accademia del Maggio Musicale Fiorentino	58
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	71
Relazione della Società di Revisione	79



Teatro
**Maggio Musicale
Fiorentino**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

www.maggiofiorentino.com

L'esercizio 2024 si è sviluppato nel primo trimestre sulla base di un bilancio previsionale approvato dal Commissario straordinario in data 18/12/2023¹, e successivamente a seguito della ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e della nomina del Sovrintendente Carlo Fuortes avvenuta il 25/03/2024, questo bilancio previsionale è stato rimodulato dal CdI il 30/4/2024. In particolare, la rimodulazione ha previsto la programmazione artistica per il periodo luglio-dicembre 2024, arricchendola con tre opere aggiuntive (Barbiere di Siviglia, Madama Butterfly e un Dittico – Mara/Gianni Schicchi) in grado di aumentare il servizio culturale offerto alla città e al Paese ed incrementare i ricavi da botteghino.

Il bilancio consuntivo 2024 che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile d'esercizio pari a **1.193.055€** che porta il patrimonio disponibile alla data del 31/12/2024 a **+ 2.629.339€** (+ 1.436.284€ nel 2023) ed un EBITDA pari a **+1.642.135€** (+ 8.849.500€ nel 2023) in grado di coprire il servizio del debito rappresentato dalle rate di ammortamento annuale del debito "Bray" pari a 1.157.592€ oltre a 118.304€ di interessi passivi.

La cassa generata dall'esercizio 2023, grazie alla contribuzione straordinaria dei Soci Fondatori e dei Soci privati ha consentito di fronteggiare agevolmente gli impegni di inizio periodo 2024 anche perché l'utilizzo nel 2023 di parte delle risorse di cui all'art. 1, commi 359 e 360 della L.234/21² per l'estinzione delle transazioni fiscali ha ridotto il servizio al debito di circa 1,6 milioni di euro rispetto agli anni precedenti.

Da sottolineare che la programmazione della Fondazione è stata sostenuta da un dato confortante della biglietteria in ripresa che in linea con la previsione assestata al 30/4 e pur tenendo conto della fragilità del teatro, ha mantenuto i livelli dell'esercizio 2023 registrando rispetto a quest'ultimo un incremento di circa il 5%.

Inoltre il *cash flow* 2024 rispetto all'anno 2023 è migliorato in conseguenza del flusso finanziario aggiuntivo per circa 817.000€ legato all'aumento delle vendite della programmazione 2025 e da quello di 668.945€ relativo all'incremento dei contributi dei soci privati che anche in assenza delle poste straordinarie del

2023 comunque hanno registrato un aumento di circa il 29%.

Quanto sopra ha garantito, insieme al positivo risultato economico d'esercizio, la quantificazione delle risorse necessarie per assicurare la continuità aziendale della Fondazione permettendo anche un impiego di liquidità media in titoli di Stato BOT di circa 13,3 milioni di euro a garanzia del valore residuale del fondo L. 234/2021 non impiegato alla data del 31/12/2024.

Il dato consuntivo dei ricavi tipici pari a 4.323.345€ è in leggera decrescita rispetto al 2023 (-1,57%) all'interno il dato maggiormente significativo è rappresentato dalla crescita dei ricavi da biglietti e abbonamenti che passa da 3.035.222€ dell'esercizio 2023 a 3.185.021€ dell'esercizio 2024.

Il totale del valore della produzione dell'esercizio 2024 è pari a 34.954.215€ contro quello dell'esercizio 2023 pari a 42.249.555€, quest'ultimo valore risente dei contributi straordinari per 7.600.000€ che se sottratti fa registrare per l'esercizio 2024 un leggero incremento dei ricavi di circa l'1%.

Le alzate di sipario dell'esercizio 2024 dove risultano impiegate l'orchestra e il coro della Fondazione sono state pari a 150 rispetto alle 151 del 2023³

I ricavi delle singole commesse (opere, concerti e balletti) con i proventi delle altre attività e quelli da contribuzione privata che insieme delimitano i margini entro cui modulare l'intensità e qualità della programmazione artistica, hanno ampiamente sostenuto economicamente i costi dell'attività dell'esercizio 2024.

L'attività delle tournée ha contribuito ai ricavi per 435.000€ a fronte di costi diretti per 146.205€, esclusi quelli del personale dipendente.

Sul versante dei costi nonostante la revisione della programmazione artistica effettuata nel mese di aprile improntata a criteri di sostenibilità nonché i possibili oneri correlati al rinnovo del contratto collettivo nazionale 2021-2024, comunque si registra una

¹ Con decreto n. 111 del 14 marzo 2023, a seguito dell'apertura del procedimento ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 367/96, il Ministro della Cultura ha nominato il dott. Onofrio Cutaia quale Commissario straordinario dal 15 marzo al 14 settembre, successivamente prorogato con decreto n. 288 dell'11 settembre 2023 per ulteriori sei mesi. In data 5 marzo 2024 il Consiglio di Indirizzo è stato ricostituito.

² Con decreto di assegnazione n. 343 del 19/9/2022 sono stati assegnati alla Fondazione fondi di ricapitalizzazione per 35.103.651€. Tali fondi destinati alla dotazione dell'ente sono stati utilizzati come riportato nel relativo prospetto della presente relazione a pagina 11.

³ In base al comma 4 dell'art. 183 del D.L. 34 del 19/5/2020 (anche per il 2024) sono stati confermati i criteri di riparto dell'ex FUS sulla base della media del triennio 2017-2019, pertanto il FNSV è stato ripartito con riferimento agli eventi utili al punteggio come da sistema precedentemente in vigore e comprende le opere per bambini e le attività svolte per il progetto Maggio Metropolitano con l'impiego degli organici del Teatro. Nell'esercizio 2024 il numero degli eventi utili ex FUS sono stati 161 con un punteggio di 1.080,20 rispetto alle 192 con un punteggio 1.296,00 del 2023.

riduzione dei costi totali passati da 34.981.919€ del 2023 a 34.380.326€ del 2024 (- 1,72 %).

I costi di produzione artistica si sono attestati a 5.326.260€ con un decremento di circa il - 14% rispetto alla previsione assestata nel mese di aprile e di circa il - 20% rispetto all'esercizio 2023 mentre i costi per servizi si attestano a 4.944.562€ scontando un lieve decremento rispetto alla previsione assestata nel mese di aprile (- 3%) ma invece un incremento di circa il 9,80% rispetto all'esercizio 2023 dovuto alla dinamica inflazionistica.

I costi del personale dell'esercizio 2024 risentono rispetto all'esercizio precedente di maggiori oneri per una integrazione degli accantonamenti, risultati insufficienti e rilevati nell'esercizio 2023, per gli oneri connessi all'erogazione dell'Una tantum per il rinnovo del CCNL periodo 2019-2021 pari a 44.248€, dall'incremento mensile del 4% sempre legato al rinnovo del CCNL 2019-2021 per effetto del quale oltre alla retribuzione mensile tutti gli istituti contrattuali (13ma,14ma, premio di produzione, ferie e ore) hanno subito un aumento di valore pari a circa 615.000€ e dall'accantonamento della potenziale passività per l'integrazione del minimo retributivo del CCNL per il rinnovo del periodo 2022-2024 pari a 1.482.000€.

I dati del costo del personale dei due esercizi 2023-2024 diventano confrontabili solo se depurati entrambi delle rispettive poste straordinarie e così operando il relativo differenziale registra un incremento del costo dell'esercizio 2024 pari a 495.879€ legato principalmente agli effetti del rinnovo del 4% del CCNL pari a circa 615.000€ e alla liquidazione di minori oneri nell'esercizio 2024 relativi ad alcuni istituti contrattuali (indennità sostitutiva di preavviso, straordinari, prestazioni speciali, etc.), con i relativi costi dei contributi previdenziali.

La consistenza del personale FTE al 31/12/24 è pari a 374,08 contro le 372,37 dell'anno 2023.

La risultante delle sopra esposte variazioni ha generato un EBIT positivo pari a 573.889€ a fronte del dato 2023 che si era attestato a 7.267.636€ e che era influenzato dai contributi straordinari.

Il risultato netto 2024 risente del saldo positivo della gestione finanziaria che ha visto proventi per 748.386€ (301.946€ del 2023) a fronte di interessi e oneri per 129.220€⁴ (151.240€ del 2023).

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative

all'esercizio sul versante dei ricavi:

- decremento del valore della produzione pari a 34.954.215€ (42.249.555€ nel 2023 -17,27%), risultante:
- da un aumento del 5% dei ricavi netti delle vendite da biglietti e abbonamenti (pari a 3.185.021€ a fronte di 3.035.222€ del 2023) per 149.799€;
- da un incremento dei contributi dei privati 668.945€;
- da un decremento dei contributi dei soci Fondatori per 7.600.000€ connesso all'assenza dei contributi straordinari ricevuti nell'esercizio 2023;
- da un decremento dei contributi ministeriali per 465.689€ che si attestano per l'esercizio 2023 a complessivi 17.136.793€ (rispetto a 17.602.482€ del 2023 al netto del contributo straordinario di 2.100.000€). Fanno parte di tale voce il contributo FNSV, pari a 15.515.014 €, il contributo relativo alla L. 388/00 pari a 145.472€, le risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 per 1.476.307€; il decremento è legato in particolare all'assenza del contributo ai sensi del DM 28/12/2022 (ristori energetici) per 494.974€;
- dalla crescita del contributo della Città Metropolitana per 150.000€ che si attesta per l'esercizio 2024 a 1.550.000€ rispetto a 1.400.000€ del 2023; l'incremento è legato ad un conferimento straordinario a sostegno della centoundicesima edizione del Tour de France in occasione del quale il quartier generale del Grand Depart del Tour è stato il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- dal decremento di altri ricavi per 168.395€.

Sul versante dei costi:

- un decremento dei costi della produzione che passano da 34.981.919€ del 2023 a 34.380.326€ (- 1,72%) all'interno dei quali si registra:
- una riduzione del 13,51% dei costi per servizi (da 10.127.665€ a 8.759.335€) all'interno dei quali si rileva il decremento del costo per scritture artistiche (-25% da 5.091.865€ a 3.814.244€),
- un aumento del costo del personale dai 21.235.314€ del 2023 a 21.960.086€. L'esercizio 2024 al netto delle poste straordinarie legate principalmente all'accantonamento della potenziale passività per l'integrazione del minimo retributivo del CCNL per il rinnovo del periodo 2022-2024, risente dell'incremento mensile del 4% legato al rinnovo del CCNL. 2019-2021 pari a circa 615.000€;

⁴ Il residuo della disponibilità liquidata del Fondo ex Legge 234/2021 è stato investito durante l'esercizio in titoli (BOT a 12 mesi per circa 11 milioni di euro e BOT a tre mesi per circa 2 milioni di euro) e certificati a capitale garantito (per 500.000 €) generando interessi attivi di competenza per quota parte della somma riportata in bilancio. Inoltre

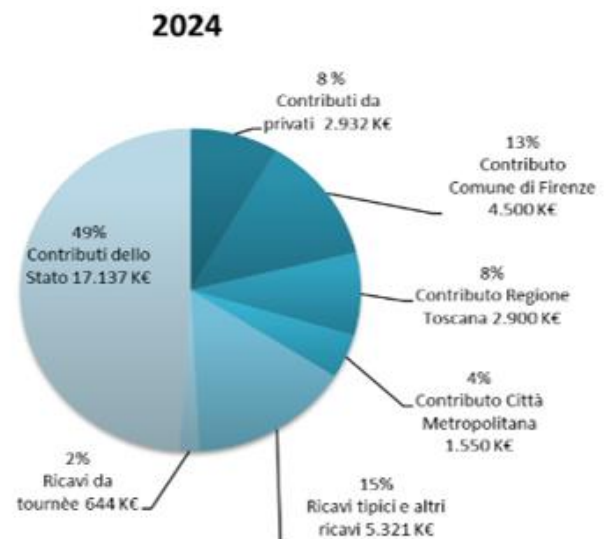
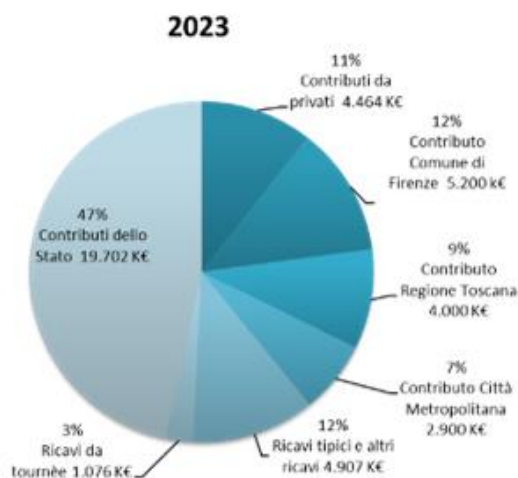
anche le giacenze medie del conto di tesoreria hanno generato interessi attivi con l'applicazione di un tasso medio lordo giornaliero pari al 3,55%.

- un aumento degli oneri diversi di gestione del 38% (da 776.897€ a 1.072.253€) all'interno dei quali si rileva l'aumento della quota associativa a favore dell'Accademia Maggio Musicale Fiorentino di 47.834€ e maggiori oneri per ritenute fiscali sugli interessi attivi di conto corrente e titoli per 71.885€ inoltre nell'esercizio 2024 non è presente la sopravvenienza attiva presente invece

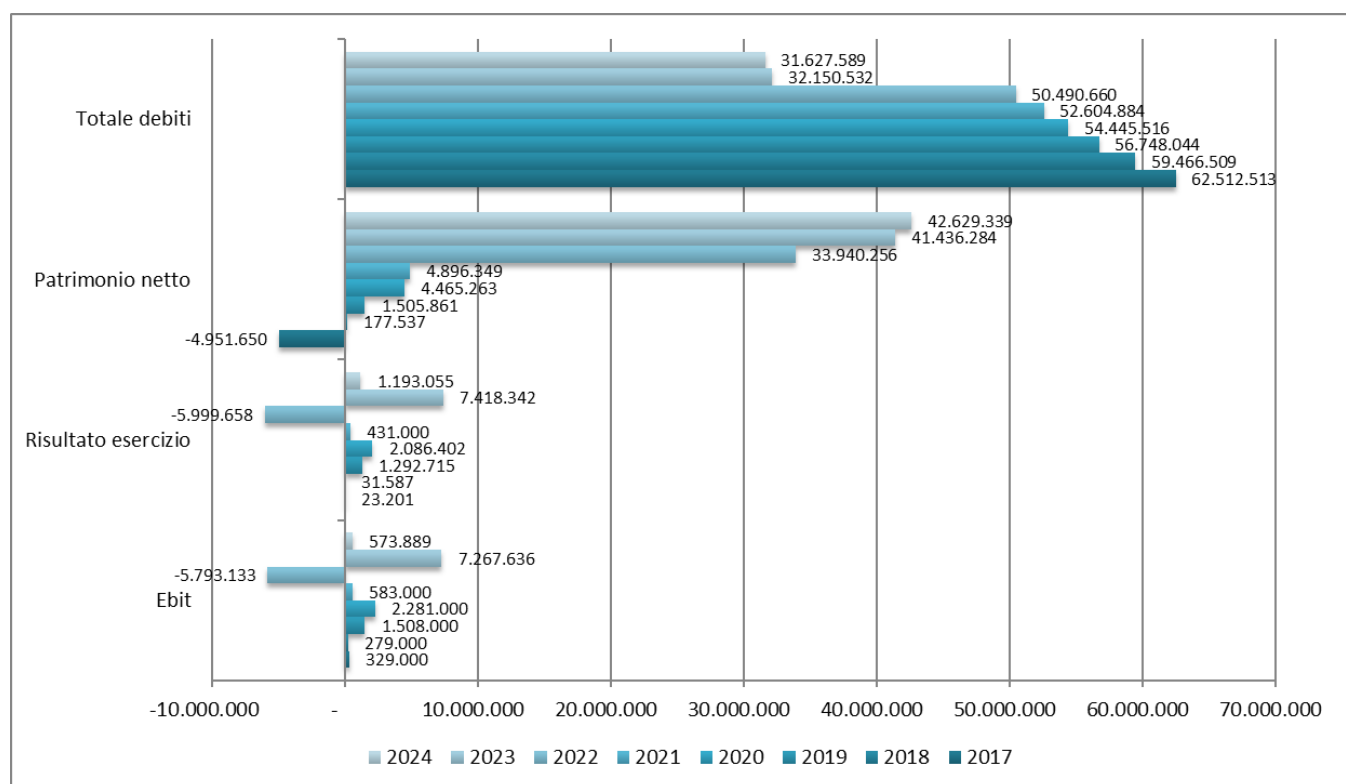
nell'esercizio 2023 di 193.166€ legata all'atto di transazione fiscale per gli anni 2016 e 2017.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.323	4.392
Variazione rimanenze	40	36
Contributi in conto esercizio	29.020	36.266
Altri ricavi	1.513	1.555
Altri proventi	58	0
Totale valore della produzione	34.954	42.249
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	-766	-492
Costi per servizi	-8.759	-10.128
Costi per godimento di beni di terzi	-755	-768
Costi per il personale	-21.960	-21.235
Ammortamenti e svalutazioni	-685	-582
Accantonamenti per rischi	-383	-1.000
Oneri diversi di gestione	-1.072	-777
Totale costi della produzione	-34.380	-34.982
EBIT	574	7.267
Proventi e Oneri finanziari	619	151
EBT	1.193	7.418
Imposte	-	-
UTILE NETTO	1.193	7.418

Composizione Ricavi



Andamento Indicatori 2017-2024



COSTI OPERATIVI	31/12/2024	31/12/2023	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	-766	-492	274
Costi per servizi	-8.759	-10.128	-1.369
Costi per godimento di beni di terzi	-755	-768	-13
Costi per il personale	-21.960	-21.235	725
Ammortamenti e svalutazioni	-685	-582	103
Accantonamenti per rischi	-383	-1.000	-617
Oneri diversi di gestione	-1.072	-777	295
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-34.380	-34.982	-602

In particolare, analizzando le principali voci di costo si evidenzia:

- un incremento dei costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” (che passano da 491.836€ del 2023 a 765.889€) dovuto prevalentemente alla rimodulazione della produzione artistica nel secondo semestre che

ha previsto, come sopra anticipato, la realizzazione di tre opere aggiuntive (Barbiere di Siviglia, Madama Butterfly e un Dittico - Mavra / Gianni Schicchi) in grado di aumentare il servizio offerto alla città e al Paese ed incrementare i ricavi da botteghino;

- una sensibile riduzione dei costi per servizi

(-13,51%), in particolare si registra un decremento dei costi per gli scritturati (-25%) che passano da 5.091.865€ del 2023 a 3.814.244€ del 2024 legato ad una programmazione che ha preso le mosse dal Piano di risanamento la cui previsione ad aprile è stata oggetto di una variazione aggiungendo tre opere ma che comunque ha dimostrato una sostanziale sostenibilità economico-finanziaria;

- in merito al costo del personale, per quanto il confronto fra i due esercizi riporti un incremento di 724.772€ occorre precisare che in realtà i due dati sono comparabili solo se depuriamo ambedue gli esercizi delle relative poste straordinarie e il differenziale residuo registra così un maggiore onere dell'esercizio 2024 di circa 495.879€ legato principalmente agli effetti dell'incremento a regime di circa 4% del monte retributivo a seguito del rinnovo del CCNL del settore periodo 2019-2021;
Le FTE dell'esercizio 2024 sono pari a 374,08

contro le 372,37 dell'anno 2023;

- un decremento degli accantonamenti che passano da 1.000.000€ dell'esercizio 2023 a 383.272€ in quanto capienti i relativi fondi sulla base della valutazione dei potenziali rischi dell'esercizio 2024;
- un incremento degli oneri diversi di gestione (+38%) legato in particolare all'aumento della quota associativa a favore dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino + 47.834€, a maggiori oneri per ritenute fiscali sugli interessi attivi di conto corrente e su titoli e dall'assenza nell'esercizio 2024 della sopravvenienza attiva pari a 193.166€ legata alla rideterminazione delle sanzioni amministrative a seguito dell'accordo integrativo dell'atto di transazione fiscale per gli anni 2016 e 2017 perfezionato con l'Agenzia delle Entrate.

Valutazione dell'Organo di Gestione

La Fondazione evidenzia un patrimonio netto disponibile di 2.629.339€ dopo aver ricostituito il patrimonio indisponibile, pari a 40 milioni di euro, eroso dalla perdita riportata nell'esercizio 2022, una posizione debitoria pari ad 31.627.589€ (32.150.532€ nel 2023 con una riduzione del 1,70%) costituita principalmente da 23.949.888€ di debiti finanziari (25.101.714€ nel 2023) verso lo Stato (Finanziamento ex L. Bray) e da debiti verso fornitori e artisti per 2.705.674€ (3.135.383€ nel 2023) la cui riduzione iniziata nel 2023 ha riportato quest'ultima posta di bilancio, che negli ultimi esercizi era sempre stata elevata, ai suoi valori "fisiologici".

Il risultato di esercizio 2024 che si chiude con un risultato netto positivo di 1.193.055€ e la previsione del 2025 che, ad oggi, prevede un risultato netto positivo per circa 400.000€ escludono pregiudizi per la continuità della Fondazione.

La situazione finanziaria, a seguito dell'intervento straordinario dei Soci e di una programmazione artistica impostata con criteri di sostenibilità presenta ampi margini di sicurezza e consente il rispetto di tutti gli impegni assunti dalla Fondazione.

Obiettivo primario della gestione è rappresentato dallo sviluppo dei ricavi da biglietteria e dei contributi da privati al fine di consentire una maggior sostenibilità di una programmazione artistica di alta qualità.

Rispetto al quadro sopra delineato l'equilibrio 2025 presuppone naturalmente l'invarianza dei livelli di contribuzione ordinaria da parte dei Soci Fondatori nella misura del 2024.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato, pertanto, redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.



Teatro
**Maggio Musicale
Fiorentino**

RELAZIONE ARTISTICA

www.maggiofiorentino.com

La programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per l'anno 2024 ha confermato la volontà di recuperare e rilanciare l'assoluta eccellenza artistica della tradizione del Maggio.

Mantenere la tradizione significa valorizzarne la cultura e le sue radici ma anche adattarsi ai mutamenti e trasmettere ciò che è maturo e prezioso alle generazioni future.

Il ripristino quindi di tutto ciò che ha caratterizzato gli anni importanti del Teatro, con la produzione operistica, quella sinfonica e un Festival del Maggio che recupera la sinergia e la presenza di tutte le arti.

La presenza dei nostri maestri Daniele Gatti e Zubin Mehta, riferimenti per il nostro percorso di sviluppo e miglioramento, ha garantito anche la possibilità di presentare e confermare quelle giovani presenze ormai affermate nel panorama musicale nazionale ed internazionale.

Il 2024 è stato legato al centenario pucciniano dando spazio alle opere del grande maestro di Torre del Lago.

Nel Festival, infatti, abbiamo ritrovato la storica produzione di Zhāng Yimóu andata in scena a Pechino nella città proibita nel 1998, anche questa volta diretta dal nostro M° Mehta. A seguire la nuova produzione di Tosca diretta dal nostro M° Gatti e un'opera di Fabio Vacchi, Jeanne d'Arc, in prima esecuzione assoluta.

Anche nel Festival ha fatto ritorno la danza con proposte di altissima qualità, una con la Compagnia Zappalà, che ha scelto Firenze per presentare una nuova importante creazione.

I titoli d'opera che hanno preparato l'avvicinamento al Festival del Maggio e quelli che hanno completato la proposta di fine anno sono quelle produzioni che hanno garantito il contenimento dei costi di produzione e l'equilibrio economico e finanziario.

Sono riprese prestigiose di nostra proprietà e noleggi di alto interesse artistico, sempre presentati con artisti di alta qualità.

Non sono mancate le attività ed i progetti per i giovani proposte anche nel 2024 con continuità, sempre in collaborazione con L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e con il supporto di Venti Lucenti che sono nostri storici e inesauribili collaboratori per i progetti di avvicinamento culturale.

Confermate anche le iniziative dedicate al nuovo pubblico, alle scuole, alle famiglie, nelle province toscane e nei comuni della Città metropolitana che sono una fondamentale occasione di investimento sociale e culturale. È stata dunque una nuova stagione ma con protagonisti di assoluta certezza, con l'obiettivo, oltre al livello dato dalla tradizione, di poter raggiungere il maggior numero di ascoltatori attraverso una proposta ad ampio raggio.

Per questa intenzione, e dunque non a caso, il calendario 2024 ha aperto con "YAS - Your Anima System" della pianista compositrice Giulia Mazzoni. La prima donna a comporre ed eseguire sul palco del Teatro del Maggio musiche originali di una nuova corrente compositiva

strumentale contemporanea. Un concerto particolare, che ha visto il linguaggio contemporaneo di Mazzoni dialogare con la prestigiosa Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino composta da 40 elementi e diretta dal Maestro John Axelrod. Pianoforte e orchestra integrati da interventi di musica elettronica prodotta dal Producer americano Thom Russo, vincitore di 16 Grammy Awards. Il concerto è stato narrato da immagini emozionali scelte dall'artista e proiettate su grande schermo e da interventi di danza contemporanea eseguiti dal gruppo YAS Dance Project con coreografie create dal Maestro Luca Lupi.

La stagione concertistica dell'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino si conferma poi con appuntamenti classici di assoluto rilievo.

Peer Gynt, proposto in forma semiscenica - perciò inserito nel ciclo di abbonamento sinfonico - nell'elaborazione del regista e drammaturgo Pier Paolo Pacini, vede sul podio Nikolas Naegel, direttore formatosi all'Accademia del Maggio e che è stato Kappelmeister alla Deutsche Oper di Berlino dal 2017 al 2019 e più volte assistente di Christian Thielemann a Salisburgo e a Bayreuth.

Ad interpretare la parte di Peer Gynt il grande attore fiorentino Sandro Lombardi, nella doppia parte di Aase e Solveig, l'attrice Elena Ghiaurov; l'attore Annibale Pavone interpreta il Mago; a due artiste dell'Accademia sono state affidate le parti di Solveig (Aitana Sanz-Pérez) e di Anitra (Olha Smokolina).

La presenza del nostro direttore emerito M° Zubin Mehta ed il legame con il M° Daniele Gatti sono un privilegio per il nostro Teatro, per la sua identità e la progressione artistica e culturale.

Il M° Gatti, subito presente in gennaio con una proposta sinfonica di grande interesse ed impegno, un programma ispirato al tema della trasfigurazione.

In apertura Vorspiel und Liebestod (Preludio e Morte di Isotta) dal Tristan und Isolde di Wagner, il poema sinfonico Tod und Verklärung (Morte e Trasfigurazione) di Richard Strauss, che sintetizza in musica i momenti che precedono la morte di uomo, e Verklärte Nacht (Notte trasfigurata) di Arnold Schönberg, brano dalle tinte notturne ispirato a una lirica di Richard Dehmel.

Poi, a fianco del direttore principale, sono state individuate presenze molto interessanti, con un'età compresa tra i trenta e i quarant'anni, con già una brillante carriera e che sono molto apprezzate a livello europeo nei maggiori teatri d'opera e sale da concerto.

Hankyeol Yoon vincitore nel 2023 del Concorso Karajan di Salisburgo, al suo debutto italiano, Min Chung, "figlio d'arte" con un importante curriculum internazionale, Vitali Alekseenok vincitore nel 2021 del concorso Toscanini e, nel '23, secondo al concorso Karajan e che ora ricopre il ruolo di Kappelmeister della Deutsche Oper am Rhein.

In programma un percorso dedicato alle composizioni sinfonico-corali di Brahms che si sono concluse in autunno con l'esecuzione del Requiem tedesco diretto dal M° Gatti.

Nänie per coro e orchestra op. 82, un'opera ispirata ai canti funebri intonati dalle prefiche nell'antica Roma e composta in memoria del pittore Anselm Feuerbach, amico del compositore; Schicksalslied per coro e orchestra op. 54 (Il canto del destino) su testo di Friedrich Hölderlin; Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra op. 53, brano autobiografico dai toni chiaroscurali su testo di Goethe e Der Gesang der Parzen (Il canto delle Parche) opera per coro e orchestra composta da Brahms nel 1882 su un episodio tratto dall'Ifigenia in Tauride di Goethe.

Il secondo concerto diretto da Daniele Gatti (e terzo in cartellone), in programma il 16 marzo con la Sinfonia n. 44 in mi minore di Haydn, detta Trauer-Symphonie (Sinfonia funebre) per un curioso aneddoto: pare infatti che il compositore avesse dichiarato di apprezzare così tanto l'Adagio di questa sua sinfonia da volere che venisse eseguito ai suoi funerali. Poi segue Nobilissima visione di Paul Hindemith, la suite orchestrale tratta dal balletto omonimo ispirato al ciclo di affreschi giotteschi sulla vita di San Francesco presenti nella basilica di Santa Croce a Firenze che tanto avevano colpito il compositore e in chiusura l'Incantesimo del Venerdì Santo dal Parsifal di Wagner.

Nell'ultimo concerto della stagione invernale, giorno del Venerdì Santo, abbiamo ascoltato uno dei sommi capolavori di Rossini: lo Stabat Mater per soli, coro e orchestra. Protagonisti Nicoletta Kapetanidou (soprano), Alexandra Meteleva (contralto), Dave Monaco (tenore), Pablo Ruiz (basso), Coro e Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretti da Vitali Alekseenok.

Parallelamente alle proposte sinfoniche, la stagione operistica invernale ha presentato Don Pasquale di Gaetano Donizetti e con la direzione di Daniele Gatti, al suo debutto nel titolo, e la regia di ritmo agile e arioso firmata da Jonathan Miller nel 2001 e rimessa in scena nel 2011, ripresa in questa occasione da Stefania Grazioli.

Un cast di particolare qualità con la presenza del soprano Sara Blanch, ben nota e apprezzatissima al Maggio, come Norina, Marco Filippo Romano, basso buffo tra i migliori al mondo, nella parte di Don Pasquale, il tenore Yijie Shi come Ernesto, il baritono Markus Werba – artista affezionato e ricambiato al Maggio – come il dottor Malatesta e Oronzo D'Urzo nella parte del Notaio.

Non sono mancate, nel periodo e durante tutto l'anno, le corrispondenze culturali e le proposte nelle provincie toscane, numerose quelle legate al progetto del Maggio Metropolitano, con l'obiettivo di potenziare il rapporto tra cittadinanza e Maggio.

Siamo orgogliosi dei nostri appuntamenti legati alle scuole ed alla proposta didattica, sempre proposti in collaborazione con Venti lucenti, l'Accademia del Maggio e le istituzioni cittadine.

La Principessa di gelo (versione divulgativa di Turandot di Puccini) è il titolo d'opera dedicata ai giovani e alle famiglie, ha debuttato in febbraio con 450 studenti del Progetto All'Opera.

Nuovo allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino in coproduzione con Venti Lucenti e la collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, la nostra orchestra sinfonica diretta dal M° Giuseppe La Malfa.

Siamo così all'86esima edizione del Festival che ha inaugurato in Sala Mehta il 13 aprile con il concerto sinfonico corale diretto da Daniele Gatti; poi subito dopo in cartellone la collaborazione con l'Accademia Bartolomeo Cristofori per cinque concerti a partire dal 14 aprile, si prosegue con Turandot, l'opera lirica di Giacomo Puccini, nel fastoso e famosissimo allestimento "storico" di Zhang Yimou che sarà diretta da Zubin Mehta.

Sul versante lirico gli altri due titoli in programmazione sono stati Jeanne Dark, il nuovo allestimento dell'opera commissionata dal Maggio a Fabio Vacchi con la direzione di Alessandro Cadario e regia di Valentino Villa e, dal 24 maggio, Tosca, di Giacomo Puccini, con la direzione di Daniele Gatti e il nuovo allestimento firmato dalla regia di Massimo Popolizio.

Per il sinfonico, oltre al concerto sinfonico-corale che ha inaugurato il Festival, sul podio di nuovo Daniele Gatti il 5 maggio, Myung-Whun Chung, il 25 maggio, Riccardo Bisatti alla guida dell'Ort l'1 giugno, Zubin Mehta nel concerto di chiusura del 13 giugno.

Nel Festival anche l'importante ospitalità dei Wiener Philharmoniker diretti da Riccardo Muti.

Le altre collaborazioni riguardano il fruttuoso rapporto con il Conservatorio Cherubini di Firenze e la Scuola di Musica di Fiesole in un "Progetto Giovani Musicisti" per una serie di quattro concerti eseguiti a partire dal 7 maggio presso la Sala Coro del Teatro con i rispettivi Complessi da camera delle due Istituzioni. Il 21 maggio in Sala Mehta il concerto dell'Associazione Musicale L'Homme Armé. Il 5 giugno G.A.M.O. Ensemble – Gruppo Aperto Musica Oggi – in Sala Regia per un concerto dedicato interamente a Luigi Nono e alle sue composizioni, e ancora in Sala Regia Tempo Reale con Maggio Elettrico l'11 e 12 giugno.

La Compagnia Zappalà Danza con la coreografia di Roberto Zappalà, ha proposto La trilogia dell'estasi, tre balletti: L'après-midi d'un faune, Boléro, Le Sacre du Printemps.

Questo è un breve elenco per segnalare quanto sia già recuperato lo "stile Maggio", quel progetto che faceva sue le nuove proposte, percorreva inedite strade espressive, individuava, scopriva e lanciava artisti che da Firenze sono entrati a far parte della storia.

Oggi questa è la bandiera tornata d'attualità, il binomio "scoperte/proposte" è la missione del Maggio che si delinea nel programma – sempre all'insegna della sostenibilità del

progetto artistico – che si presenta e che diventerà la strada maestra e identitaria del “rinato” Maggio sin da subito.

Lo stesso principio utilizzato nella scelta dei direttori ha guidato anche la composizione di buona parte delle compagnie di canto, sia per il versante operistico che concertistico.

Da una parte chiamando artisti ampiamente affermati, per esempio Sara Blanch, Marco Filippo Romano, Markus Werba, Francesco Meli, Teresa Iervolino, Carlo Bosi, Valeria Sepe, e alcuni di loro al loro debutto sia al Maggio che in Italia come Angelos Samartzis, Olga Maslova, Vanessa Goikoetxea, Alexey Markov.

Dall'altro coinvolgendo i giovani artisti che sono ora avviati con successo a una carriera internazionale e che si sono formati all'Accademia del Maggio, come Nikoleta Kapetanidou, Dave Monaco, Qianming Dou, Eunhee Maggio, Davide Piva, Valentina Corò, Alfonso Zambuto, Ludovico Filippo Ravizza, non scordando a fianco a loro i giovani talenti che tuttora la frequentano come Aleksandra Meteleva, Oronzo D'Urzo, Lorenzo Martelli, Matteo Mancini, Aitana Sanz-Pérez, Ohla Smokolina, Danbi Lee, Nikoleta Hertsak, Matteo Torcaso.

Ambiziosa è la volontà di mettere al massimo delle opportunità tutta la struttura, compresi luoghi di spettacolo, utilizzando le sale principali ma anche facendo scoprire i luoghi meno noti che sono quelli di lavoro.

Già nel Festival abbiamo utilizzato i nuovi spazi, bellissima sala Coro e la capiente sala Regia, intanto per le proposte cameristiche e contemporanee.

Nel periodo estivo, al rientro da una importante trasferta in Cina e dopo le recite de Il Trovatore al Festival internazionale di Lubiana, diretti dal M° Mehta e tutto eseguito dai nostri artisti e organizzato dalle competenze interne al nostro Teatro, è stato il momento della Cavea.

Luogo di grande carattere e dalle possibilità enormi, con una capienza di oltre 2000 posti a sedere e ideale per le più varie proposte di spettacolo, la proposta del 2024 è stata fondamentale per sperimentare al meglio tutte le possibilità del luogo che in futuro potranno spaziare comprendendo vari linguaggi musicali ed artistici.

Il Barbiere di Siviglia creato da Damiano Michieletto, prima creazione del regista, è stata pensata nel 2005 proprio per essere rappresentata in luogo aperto grazie ad una struttura essenziale che concentra tutta l'attenzione sulle gag comiche e le gestualità curate, ma soprattutto sulla voce e sulla musica, regine dell'opera rossiniana.

A chiudere la stagione estiva un concerto sinfonico corale, composto da Felix Mendelssohn, il Sogno di una notte di mezza estate appartiene ad un genere del tutto particolare della musica romantica, quello delle musiche di scena scritte per il teatro drammatico.

In questa occasione la proposta ha avuto la presenza del narratore narratore per legare la parte musicale con le impressioni del testo, voce recitante Davide Gasparro con la

direzione del M° Hankyeol Yoon.

La stagione autunnale legata all'opera, maggiore rispetto al 2023, inizia con La cenerentola, produzione di nostra proprietà, con la regia di Manu Lalli e la direzione del M° Gianluca Capuano, recentemente vincitore del Premio Abbiati come migliore direttore dell'anno.

Un cast di grande qualità con Patrick Kabongo, Matteo Mancini, Marco Filippo Romano, Maria Laura Iacobellis, Aleksandra Meteleva, Teresa Iervolino, Matteo D'Apolito.

Seguirà la produzione di Madama Butterfly con la direzione del M° Daniele Gatti, Ciò Ciò San - Carolina Lopez Moreno, Pinkerton - Piero Pretti e Sharpless - Nicola Alaimo.

In novembre una nuova produzione de La Traviata interamente pensata, creata e costruita con le forze interne al Teatro, con logica tradizionale e vicina alle indicazioni di libretto e partitura.

Diretta dal M° Roberto Abbado, un graditissimo ritorno al Maggio, con le voci di Carolina Lopez Moreno/ Julia Muzychenko per Violetta, l'Alfredo di Giovanni Sala/ Matheus Pompeu e Germont di Lodovico Ravizza/Min Kim. Come ultima proposta 2024, sempre vicina al compositore Giacomo Puccini, un dittico particolare ma molto affine, Gianni Schicchi anticipato dall'opera Mavra di Igor Stravinskij.

Prima di questa produzione, anche la proposta per le scuole e i giovani, La fiaba di Tristano con la storica partecipazione di Venti Lucenti, la nostra Orchestra e Coro diretti dal M° Giuseppa La Malfa.

Sul fronte sinfonico, abbiamo aperto in settembre con una proposta legata ai concerti di Rachmaninof e le musiche da balletto più popolari.

Il primo appuntamento col M° Dmitry Matvienko e il pianista Giovanni Bertolazzi impegnati nel Rach 3 e S. Prokof'ev Romeo e Juliette, Suites.

Il successivo, il M° Alessandro Bonato col pianista Francesco Libetta per il Rach 2 e P. I. Cajkovskij Il lago dei cigni, suite op. 20.

Fra i due concerti, il M° Riccardo Frizza con Jessica Pratt e la nostra orchestra in occasione della presentazione del cd Delirio che il soprano ha registrato con il Teatro del Maggio. Questo progetto è il primo di tre registrazioni effettuate ad inizio anno, sviluppato e interamente prodotto con le competenze interne al Teatro.

Il secondo appuntamento presentato a seguire con Teresa Iervolino accompagnata dalla direzione di Matteo Parmeggiani, dunque anche lei in concerto-presentazione del suo album.

Più avanti il terzo appuntamento che, sempre con le stesse modalità, riguarda il cd registrato con il baritono Nicola Alaimo e dedicato completamente alle musiche di Donizetti dirette anche questa volta dal M° Matteo Parmeggiani.

Chiude in settembre il M° Luciano Acocella, una terza proposta con un pianista solista, questa volta sarà Giuseppe Albanese ma con il Concerto n.1 di P.I. Chaikowskij.

Non sono mancati i nostri direttori Zubin Mehta e Daniele Gatti con importanti proposte nel mese di ottobre.

Johannes Brahms.

Il primo con J. Brahms Ein deutsches Requiem, Coro e Orchestra e le voci di Rosalia Cid e Liviu Holender; il secondo con la terza e poi la prima sinfonia; il terzo con la seconda e poi la quarta sinfonia.

Abbiamo presentato anche nuove personalità internazionali, Glass Marcano è direttrice d'orchestra e proviene dal Venezuela con una formazione nell'ambito de El Sistema di Josè Antonio Abreu, Genesis Moreno anche lei Venezuelana e vincitrice del premio Alfredo Krauss 2023, il

Inizia il M° Mehta con Bruckner Sinfonia n. 8 e poi Daniele Gatti con un ciclo di tre concerti legati alle composizioni di sopranista Bruno de Sa che chiunque lo abbia mai ascoltato è stupito dalle caratteristiche e dalle altezze mozzafiato che raggiunge con la sua voce, e il M° Michele Spotti che è Direttore musicale dell'Opera e dell'Orchestra Filarmonica di Marsiglia e talento acclamato nelle più importanti realtà internazionali.

Infine il M° Ivor Bolton con un concerto sinfonico-corale prima della chiusura 2024 con i nostri cantori del coro di voci bianche e la tradizionale proposta legata al Natale.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

- Come noto la Fondazione ha beneficiato di un importo pari a € 35.103.651,00 ex art. 1 co. 359-361 della Legge 234/2021 assegnato con DM di riparto n. 343 del 19/9/2022 erogati in due tranches, la prima nel mese di novembre 2022 e la seconda nel mese di maggio 2023. Tali risorse sono state espressamente destinate all'incremento del fondo di dotazione della Fondazione con conseguente costituzione di una riserva indisponibile.

Si segnala che nell'esercizio 2022 l'ex Sovrintendente allora in carica, nell'esercizio della sua funzione, ha provveduto ad impiegare la liquidità anche per far fronte a costi di esercizio stante la pesante criticità finanziaria attraversata dalla Fondazione. Per tale motivo è in corso un procedimento penale a carico dell'ex Sovrintendente per malversazione.

L'ex Sovrintendente, secondo le imputazioni, è inoltre accusato di spese sostenute a carico della Fondazione, senza che le stesse fossero previste dai contratti per il periodo tra il 2019 e il 2024.

Per i reati di malversazione e peculato sono in corso procedimenti penali e civili nei confronti dell'ex Sovrintendente.

Nelle ultime udienze la procura ha chiesto la condanna dell'ex Sovrintendente a quattro anni e quattro mesi (in virtù dello sconto previsto dal rito abbreviato) con le accuse di peculato e malversazione, il prossimo 29 maggio 2025 è attesa la sentenza. Dal lato civile il legale del Ministero per la Cultura ha chiesto 9.362.400 milioni di euro mentre quello della Fondazione 379.825 mila euro.

Come da rendiconto inviato alla Direzione Generale dello Spettacolo in data 20/03/2025, l'utilizzo delle risorse della ex Legge 234/2021 è stato oggetto delle seguenti rettifiche e integrazioni:

TOTALE FONDO	35.103.467,00
TOTALE UTILIZZI AL 31/12/2023	13.200.441,43
Quota investimento Luco di Mugello non coperto da finanziamento RT	69.024,74
Teatro Lirico di Cagliari fatture 1,2 del 13/01/2021	40.000,00
Teatro Verdi di Trieste fattura n. 5/2019 residuo dopo compensazione (settembre 2024)	10.850,00
Altri debiti 2021 pagati 2024	17.878,00
SUB-TOTALE UTILIZZI	137.753
Pignoramento ex causa Aw. Bechi (pagato)	-219.737
Quota investimento Luco di Mugello non coperto da finanziamento RT	-23.387
SUB-TOTALE VARIAZIONI	-243.124
VARIAZIONE	-105.371
TOTALE UTILIZZI AL 20/03/2025	13.305.812,87

Gli impieghi in titoli sono appostati nella corrispondente voce all'attivo del Capitale circolante III .6 "Altri titoli", mentre la liquidità residua del fondo di dotazione è contenuta nelle disponibilità liquide.

- A seguito della Determina n. 259 del 26 novembre 2024 del Ministero delle Finanze è stato confermato che anche le Fondazioni lirico-sinfoniche, vedi lettera m) dell'Allegato-1, sono rientrate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, di cui alla milestone M1-118 della Riforma 1.15 del PNRR dell'Italia, denominata "Dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*". L'obiettivo della riforma pertanto è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle Pubbliche Amministrazioni (standard contabili ITAS) e in attuazione della Dir. 2011/85/UE del Consiglio europeo. La milestone MIC1-118 della

Riforma 1.15, prevede una fase pilota finalizzata alla predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, coerenti con le nuove regole contabili e la relativa adozione entro il 2026. Le Fondazioni lirico-sinfoniche hanno già adottato la contabilità economico-patrimoniale pertanto per la transizione al nuovo sistema di contabilità nell'esercizio 2025, anno di fase pilota, sarà necessario redigere dei riclassificati per adeguarsi alle nuove disposizioni di redazione.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali

Il contributo dello Stato erogato attraverso il FNSV è stato “stabilizzato” per gli anni 2020-2024 ai sensi dell’art. 183 del DL 34/2020 e l’articolo 88 della Legge di bilancio 2025 conferma, in deroga ai criteri generali, il medesimo meccanismo di ripartizione anche per il 2025 confermando, al fine di assicurare il rilancio e il potenziamento del settore lirico-sinfonico e garantire stabilità al medesimo settore, anche in ragione del rinnovo del CCNL, lo stanziamento degli 8 milioni a regime sul FNSV.

Resta l’incognita in merito all’esito del procedimento penale a carico dell’ex sovrintendente per il quale la Fondazione resta in attesa del relativo esito.

In merito all’utilizzo e allo stato attuale del procedimento di reintegro si veda quanto riportato sull’argomento nella sezione “Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell’esercizio”.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

L’approvazione della dotazione organica avvenuta con DM 212 del 17/5/2022, conseguente all’emanazione del D. Lgs. 59/2019, ha di fatto determinato la possibilità di procedere alle stabilizzazioni del personale a termine per i quali erano in corso contenziosi giudiziali e scongiurando la possibilità di gravare ulteriormente sulle casse della Fondazione per rivendicazioni risarcitorie e spese legali per le quali era stato previsto apposito accantonamento a fondo rischi.

Le stabilizzazioni del personale, sospese durante il periodo commissariale riprendono con la gestione ordinaria.

L’unico dato da rilevare è il contenzioso avviato per l’ottenimento del PAV (premio aziendale variabile) che non è stato erogato per il 2022 in quanto il contratto integrativo aziendale ne prevede l’erogazione solo in presenza di pareggio di bilancio. Qualora l’esito del contenzioso fosse infausto per la

Fondazione le relative somme sono state accantonate.

Da segnalare, non come una rappresentazione di un rischio ma come una maggiore sicurezza, che la Fondazione nell’esercizio 2024 ha ottenuto il rilascio della certificazione ISO 45001. La norma ISO 45001 aiuta a garantire la conformità alle leggi ed ai regolamenti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, proteggendo il teatro da potenziali sanzioni legali, assicurando il rispetto delle norme vigenti e il presidio utile a garantire anche l’efficacia attuativa degli standard di controllo 231 in ambito SSLL.

Rischio credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

Rischio liquidità

Nel 2024 la gestione della tesoreria è risultata sostenibile grazie alla contribuzione straordinaria dei Soci Fondatori e Privati dell’esercizio 2023 la cui erogazione ha avuto un riflesso positivo sulla giacenza di cassa anche nel primo periodo dell’anno 2024 e di un flusso finanziario aggiuntivo per circa € 817.000 legato all’anticipo rispetto agli esercizi pregressi, avvenuto nel mese di settembre della vendita della programmazione 2025. Quanto sopra ha permesso alla fine dell’anno un investimento trimestrale in titoli di Stato BOT per 4.973.694€ scadenza 14/02/2025 di cui 2.101.787€ a copertura del residuo fondo ex L. 234/2021.

In tale contesto, tenuto conto che i finanziamenti dei soci fondatori assicurano la copertura dei costi fissi (personale e struttura), i ricavi (biglietteria, contributi privati e sponsorizzazioni) devono necessariamente coprire i costi di produzione assicurando un margine utile al servizio del debito residuo verso lo Stato, la situazione finanziaria della Fondazione allo stato attuale offre ampi margini di solidità.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (€)	31/12/2024	31/12/2023
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.033.350	40.089.795
Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili	33.350	89.795
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.223	13.591
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	24.127	76.204
Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
II. Immobilizzazioni materiali	23.230.562	23.457.976
1. Terreni e fabbricati	7.855.645	8.082.194
2. Impianti e macchinari	86.739	15.281
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.459.602	1.529.762
4. Altri beni	51.432	81.220
5. Patrimonio artistico	13.777.144	13.749.519
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.263.912	63.547.771
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	28.530	55.623
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	28.530	24.290
5. Acconti	-	-
6. Immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita	-	31.333
II. Crediti	520.642	968.240
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	480.405	272.236
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	-	694.974
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	6.351	-
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	33.886	1.030
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.353.994	11.342.183
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	16.353.994	11.342.183
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	5.757.352	7.885.593
1. Depositi bancari e postali	5.755.466	7.884.218
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.886	1.375
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.660.518	20.251.639
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	105.357	43.182
I. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
TOTALE ATTIVO	86.029.787	83.842.592

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2024	31/12/2023
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) a nuovo	1.436.284	-5.982.058
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.193.055	7.418.342
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	2.629.339	1.436.284
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, I	35.103.651	35.103.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.629.339	41.436.284
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	5.901.499	5.342.392
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	5.901.499	5.342.392
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	1.538.450	1.742.890
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.538.450	1.742.890
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	-	-
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
5. Debiti verso altri finanziatori	23.949.888	25.101.714
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.593	1.151.826
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.792.295	23.949.888
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	173.607	162.738
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.607	162.738
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7. Debiti verso fornitori	2.228.387	2.456.443
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.228.387	2.456.443
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	853.333	688.804
Esigibili entro l'esercizio successivo	853.333	688.804
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza social	899.659	709.445
Esigibili entro l'esercizio successivo	899.659	709.445
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
14. Altri debiti :	3.522.715	3.031.388
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.522.715	3.031.388
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI (D)	31.627.589	32.150.532
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	4.332.910	3.170.494
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.332.910	3.170.494
TOTALE PASSIVO	86.029.787	83.842.592

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2024	31/12/2023
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.323.345	4.392.026
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	39.885	35.951
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	30.590.985	37.821.578
a. Contributi in conto esercizio	29.019.658	36.266.402
b. Altri ricavi	1.513.177	1.555.176
c. Altri proventi	58.150	-
Totale valore della produzione (A)	34.954.215	42.249.555
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	730.577	456.432
7. Per servizi	8.759.335	10.127.665
8. Per godimento di beni di terzi	754.517	768.343
9. Per il personale	21.960.086	21.235.314
a. Salari e stipendi	17.038.892	16.186.161
b. Oneri sociali	4.050.928	4.181.456
c. Trattamento di fine rapporto	870.266	862.820
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	4.877
10. Ammortamenti e svalutazioni	684.974	581.864
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.376	58.510
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	626.598	523.354
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.312	35.404
12. Accantonamenti per rischi	383.272	1.000.000
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	1.072.253	776.897
Totale costi della produzione (B)	34.380.326	34.981.919
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	573.889	7.267.636
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	748.386	301.946
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-129.220	-151.240
Totale proventi e oneri finanziari (C)	619.166	150.706
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.193.055	7.418.342
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.193.055	7.418.342

Rendiconto Finanziario (in K€)	2024	2023
Disponibilità monetarie nette iniziali	7.885.593	25.613.734
Utile (perdita) dell'esercizio	1.193.055	7.418.342
Interessi passivi/(interessi attivi)	619.166	150.706
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Totale	1.812.221	7.569.048
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel</u>		
Accantonamenti ai fondi	1.963.415	2.869.797
Ammortamenti delle immobilizzazioni	684.974	581.864
Svalutazione delle immobilizzazioni		
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	31.061	31.314
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-	-
Definizione agevolata cartelle	-	-
Sopravvenienza passiva		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	2.679.450	3.482.975
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.491.671	11.052.023
Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T	-	-
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	27.093	-31.881
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	486.805	28.219
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	-6.351	13.750
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	-32.856	532
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	-429.706	-4.429.868
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	164.529	-12.069.941
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	894.060	-694.230
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-62.175	58.016
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.162.416	-4.941.597
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.203.815	-22.067.000
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.695.486	-11.014.977
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	-619.166	-150.706
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	-235.500	-416.180
(Utilizzo dei fondi)	-1.404.308	-28.222
Totale altre rettifiche	-2.258.974	-595.108
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.436.512	-11.610.085
<u>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</u>	4.436.512	-11.610.085
<u>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</u>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-401.116	-1.428.085
Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-5.011.811	-11.342.183
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali		100.182
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<u>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</u>	-5.412.927	-12.670.086
<u>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti		
Rimborso finanziamenti m/l	-1.151.826	-1.146.089
Conferimento soci fondatori		7.698.119
<u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u>	-1.151.826	6.552.030
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.128.241	-17.728.141
Disponibilità monetarie nette finali	5.757.352	7.885.593



Teatro
**Maggio Musicale
Fiorentino**



NOTA INTEGRATIVA

www.maggiofiorentino.com

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA

E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione (Valutazioni dell'Organo di gestione – Sovrintendente).

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26 gennaio 2001 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione, dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della nota MIC prot. 9339 del 4 novembre 2022.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2024 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2024 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili".

Il Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 e art. 17, comma 2 del D.L. 367/96 è tenuto a mettere a disposizione della Fondazione i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sassetti.

In data 15/09/2016 il perito incaricato dal Tribunale di Firenze ha depositato la stima con la quale è stato determinato in ragione mensile il diritto d'uso in euro 165.167 mensili, pari a euro 1.982.000 annui. In base al valore di stima sopra riportato e per quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00052 in data 28/09/2015 il diritto d'uso deve essere costituito per la durata di 20 anni e due mesi decorrenti dalla stipula dell'atto costitutivo.

La stipula dell'atto di conferimento del diritto d'uso da parte del Comune di Firenze è stata effettuata in data 04/09/2018.

Tenendo conto della fruibilità illimitata nel tempo da parte della Fondazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività, in forza della norma sopra richiamata e della prassi generalmente applicata nel settore, il diritto d'uso non è stato assoggettato ad ammortamento.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti imputabili al bene stesso. Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "Patrimonio artistico" iscritto in bilancio alla voce "Altri beni", sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti o delle produzioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. Il "Patrimonio artistico"

è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

La pandemia da Covid-19, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alla dinamica del teatro, ha provocato un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato in particolare per gli allestimenti e i costumi il cui riutilizzo non è più rispondente alle condizioni originarie previste nel piano di ammortamento. Gli “Allestimenti scenici” e i “Costumi”, che fino all’esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio “Altri beni” e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni, in linea con il presunto originario periodo stimato di utilizzo, a partire dall’esercizio 2022 i relativi costi non sono stati più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dai “Principi contabili n.15 – *Crediti* e n. 19 – *Debiti*” (O.I.C. – Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l’effetto dell’applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie iscritte nell’attivo circolante sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due o più esercizi.

Patrimonio

A seguito della modifica apportata all’art. 21 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell’art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, la voce “Patrimonio” della Fondazione è stata esposta distinguendo il “Patrimonio disponibile”

dal “Patrimonio indisponibile”.

Il “Diritto d’uso degli immobili” è stato iscritto come singola e autonoma voce del “Patrimonio indisponibile”.

Con l’articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234 è stato istituito un fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche da allocare all’interno del patrimonio netto.

Le Fondazioni, come quella del Maggio Musicale Fiorentino, che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, presentavano sia una riserva indisponibile sia delle perdite d’esercizio portate a nuovo riferite ad esercizi antecedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono state chiamate ad ottenere, da parte del Consiglio di Indirizzo, una delibera in ordine al rilascio di tale riserva indisponibile per un importo congruo alla copertura delle sopra indicate perdite d’esercizio. Una volta coperte le suddette perdite d’esercizio, la riserva indisponibile doveva essere incrementata di un importo pari al contributo ricevuto.

All’interno del bilancio d’esercizio sono state costituite due distinte sotto-voci destinate ad accogliere i due diversi importi che costituiscono la riserva indisponibile. La prima sotto- voce accoglie l’iscrizione del valore del diritto d’uso del teatro mentre la seconda sotto-voce accoglie l’iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i “Contributi ricevuti dagli enti pubblici” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione;

i *“Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti”* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i *“Ricavi derivanti dagli abbonamenti”* incassati per l'intero in via anticipata sono riscotati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 9.223 , è relativa alla consistenza di software applicativi e l'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato in particolare al rinnovo di licenze per l'utilizzo di pacchetti applicativi (31.12.2023 € 13.591).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce *“Altre immobilizzazioni immateriali”* per un importo pari a € 24.127, è relativa a costi sostenuti nell'esercizio 2020 per lavori di adeguamento antincendio dei laboratori di scenografia della Fondazione (31.12.2023 € 76.204).

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso degli immobili

La voce *“Diritto d'uso degli immobili”* include il diritto d'uso dell'immobile dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale; si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo dei principi contabili e criteri di valutazione.

Tale voce di bilancio non è soggetta ad ammortamento in quanto l'art. 23 della L. 14 agosto 1967, n. 800, recita: *“I Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività”*.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/24 può essere così dettagliata:

al	31.12.2024	31.12.2023
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
TOTALE	40.000.000	40.000.000

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto accessivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale. L'atto accessivo alla concessione decorre dal 29 giugno 2021 e ha durata di cinque anni. Trascorso detto termine la concessione scadrà di diritto, senza necessità di preventiva disdetta, salvo la possibilità delle parti di concordare una nuova concessione.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

All'Amministrazione comunale farà carico la manutenzione straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Nel corso del 2024 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2024	Fondo amm.to	Valore di bilancio 1/1/2024	Incr. per acquisizio ni	Decr. Per alienaz.	Amm.to	Altre variazioni (eliminazione per obsol.)	Decremento fondo	Valore di bilancio 31/12/2024
Immobilizzazioni i materiali	37.094.921	13.636.945	23.457.976	399.183	0	-626.597	-358.594	358.594	23.230.562
Terreni e fabbricati	10.420.000	2.337.806	8.082.194	44.408		-270.957	0	0	7.855.645
Impianti e macchinari	1.215.896	1.200.615	15.281	77.142	0	-5.684	0	0	86.739
Attrezzature industriali e commerciali	3.949.575	2.419.813	1.529.762	250.008		-320.168	0	0	1.459.602
Altri beni	7.759.931	7.678.711	81.220	0	0	-29.788	-358.594	358.594	51.432
Patrimonio artistico	13.749.519	0	13.749.519	27.625	0	0	0	0	13.777.144
Immobilizzazio ni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La voce terreni e fabbricati al 31 dicembre 2024 è come di seguito costituita:

- € 3.982.027 dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni";
- € 2.074.399 dalla porzione del magazzino presso Interporto di Prato. Il magazzino è stato acquistato (ed utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell'attrezzatura e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di € 3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013. Il contributo CIPE è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento. Nell'esercizio 2024 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota ammortizzabile del fabbricato pari a € 72.000; il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 26/11/2024 ha dato mandato al Sovrintendente di procedere all'acquisto della porzione residua dell'immobile che con il finanziamento CIPE nel 2017 è stato possibile acquisire solo i quattro quinti dell'intera superficie ed il restante è a tutt'oggi in locazione;
- € 336.943 dal complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio – PO), denominato "Colonia Montepiano" conferito dal Comune di Firenze in data 29/10/2020 al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione nell'ambito del complessivo piano di risanamento. Attualmente

l'immobile per la Fondazione rappresenta un costo, per imposte e manutenzione, in precarie condizioni che potrebbero comportare in futuro la necessità di sostenere rilevanti oneri economici e pertanto il Consiglio di Indirizzo in data 26/11/2024 ha approvato la proposta di aggiornamento della perizia dell'immobile e la pubblicazione della manifestazione d'interesse per la relativa cessione previa verifica sull'esistenza di eventuali vincoli;

- € 1.462.276 dal complesso immobiliare in Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come "Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello" conferito dalla Regione Toscana in data 14/12/2020. La Regione Toscana al fine di contribuire alla riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex ospedale di Luco di Mugello, ha concesso un contributo straordinario dell'importo di euro 500.000 per l'anno 2020 a favore della Fondazione stessa liquidato nel mese di dicembre dello stesso esercizio che è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Per la messa in sicurezza del complesso immobiliare sono stati sostenuti complessivamente oneri per € 560.807 pertanto € 60.807 in più rispetto al contributo straordinario concesso dalla Regione Toscana e di questi costi sono stati patrimonializzati nell'esercizio 2021 € 8.085, nell'esercizio 2023 € 508.314 e nell'esercizio 2024 € 44.408. Nell'esercizio 2024 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota ammortizzabile degli oneri connessi al contributo straordinario per € 15.709.

Nel caso di vendita degli immobili trasferiti dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana con un prezzo pari al valore contabile, questo comporterebbe una tassazione di circa euro 53mila circa. Le imposte differite non sono state rilevate poiché si ritiene al momento remota tale possibilità.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

al	31.12.2024	31.12.2023
Bozzetti	7.066.681	7.059.731
Figurini	6.710.463	6.689.788
TOTALE	13.777.144	13.749.519

Al 31.12.2024 tale voce ammonta a € 13.777.144, al 31.12.2023 tale voce ammontava a € 13.749.519.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento pari a € 27.625 è da attribuire a bozzetti e figurini relativi ad allestimenti di opere realizzati nell'esercizio 2024 per un importo pari a € 10.125 e dalle donazioni del M° Raffaele Del Savio per un importo totale pari a € 12.500 e di quella di Francesca Banchelli realizzata per il manifesto del LXXXVII Maggio Musicale Fiorentino (2024) per un importo pari a € 5.000.

La valutazione dei bozzetti e figurini è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna in essere, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana in data 16 giugno 2017 ha dichiarato l'Archivio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di interesse storico particolarmente importante in quanto costituisce una fonte di primario interesse per la storia e la cultura teatrale e musicale italiana del 1900 e contemporanea e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 86.739 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2023 era di € 15.281.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 1.459.602, include attrezzature, mobili, macchine ufficio e impianti telefonici al 31.12.2023 era di € 1.529.762.

Nell'esercizio 2023 la voce "Attrezzature" ha compreso altresì gli oneri sostenuti per il progetto sull'eco-efficienza degli impianti di illuminazione a servizio dei palcoscenici finanziato nell'ambito del PNRR. Il finanziamento è stato concesso con decreto di assegnazione del MIC n. 452 del 07/06/2022 e l'importo massimo è fissato all'80% dei costi ammissibili con un limite di spesa pari a € 650.000.

In data 22/12/2022 è stato liquidato dal MIC un anticipo sul

finanziamento pari a € 65.000 ed a seguito della chiusura dell'iter di rendicontazione del progetto nell'esercizio 2024 è stato pagato l'importo di € 520.000, restano ancora da liquidare € 65.000.

Il finanziamento PNRR è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Nell'esercizio 2024 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota ammortizzabile degli oneri connessi al finanziamento PNRR pari a € 100.710.

La voce "Altri beni" è così composta:

al	31.12.2024	31.12.2023
Strumenti musicali	39.126	54.744
Scene	12.306	26.476
TOTALE	51.432	81.220

La pandemia da Covid-19, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alla dinamica del teatro, ha provocato un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato in particolare per gli allestimenti e i costumi il cui riutilizzo non è stato più rispondente alle condizioni originarie previste nel piano di ammortamento. Gli "Allestimenti scenici" e i "Costumi", che fino all'esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio "Altri beni" e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni, in linea con il presunto originario periodo stimato di utilizzo, a partire dall'esercizio 2022 i relativi costi non sono stati più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico. La voce residuale patrimonializzata è relativa a strutture sceniche trasversali pertanto impiegabili per la realizzazione di tutti gli allestimenti di opere e concerti.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA
Im m obili	3,00%
Im pianti term otecnici/elettrici	10,00%
Im pianti proiezioni/sonori	19,00%
Attrezzature	15,50%
M obili	12,00%
M acchine ufficio/im pianti telefonici	20,00%
Autovetture/m otoveicoli/sim ili	25,00%
Strum entim usicali	19,00%
Costum i	33,34%
Scene	20,00%

Si precisa, infine, che le suddette “*Immobilizzazioni materiali*” non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell’esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala. La voce prodotti finiti e merci pari a € 28.530 è relativa al costo della giacenza di libretti di sala di fine esercizio (€ 24.290 al 31.12.2023). Le rimanenze, a partire dal periodo d’imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall’art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell’attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

Immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita

Il valore di € 31.333 dell’esercizio 2023 era relativo a immobili che la Fondazione ha ricevuto in donazione unitamente ad altre cinque fondazioni lirico-sinfoniche con testamento pubblico registrato in data 28 febbraio 2022.

Le immobilizzazioni immateriali essendo destinate all’alienazione nel breve periodo sono state allocate tra le rimanenze con la contropartita di ricavo “Contributi da privati” e con il valore dell’atto di compromesso. Nell’esercizio 2024 si è conclusa la vendita di tutti gli immobili e chiuso il comitato istituito con le altre Fondazioni per gestire la donazione ricevuta.

CREDITI

L’informazione concernente i crediti al di fuori dell’area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 480.405, tutti esigibili entro l’esercizio successivo (al 31.12.2023 € 272.236)

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2024	31.12.2023
Crediti verso clienti	548.356	384.305
Crediti v/sostenitori	31.242	
Crediti verso clienti per fatture da emettere	136.237	133.585
Crediti verso enti prev.li	10.224	
TOTALE	726.059	517.890
Fondo svalutazione vs clienti	-245.654	-245.654
TOTALE	480.405	272.236

La voce “Crediti verso clienti per fatture da emettere” comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da concessione di diritti di riprese radiotelevisive, da *merchandising*, da programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Crediti verso Fondatori

I “Crediti verso Fondatori” comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

I crediti verso Fondatori sono stati tutti erogati nell’esercizio 2024, nell’esercizio 2023 ammontavano a € 694.974.

al	31.12.2024	31.12.2023
Città Metropolitana		200.000
Ministero della Cultura		494.974
TOTALE	-	694.974
Fondo svalutazione	-	-
TOTALE	-	694.974

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio di natura a breve termine.

Crediti tributari

L'esercizio 2024 rileva crediti tributari per € 6.351 costituiti da un eccedenza di IVA registrata in fase del versamento dell'acconto del mese di dicembre 2024.

Crediti verso Alti

La voce verso altri nell'esercizio 2024 risulta essere pari a € 33.886 (al 31.12.23 pari a € 1.030).

al	31.12.2024	31.12.2023
Crediti diversi per debiti giudiziali	128.079	133.002
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	39.868	795
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	17.443	17.637
Crediti per depositi cauzionali	7.222	8.322
TOTALE	192.612	159.756
Fondo svalutazione crediti diversi	-158.726	-158.726
TOTALE	33.886	1.030

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura a breve termine.

Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 404.380. (€ 404.380 al 31/12/2023).

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nell'esercizio 2024.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

Al 31.12.2024 ammontano a € 16.353.994 (pari a € 11.342.183 al 31.12.2023).

Altri titoli	Capitale	Interessi al 31/12/24	Totale
BOT scad 14 feb 2025	4.973.694	13.577	4.987.271
BOT scad 13 giu 2025	10.703.377	163.346	10.866.723
UC EP CP EURIBO TLX scad 31 ott 2025	500.000		500.000
	16.177.071	176.923	16.353.994

L'investimento in titoli è stato possibile realizzarlo principalmente utilizzando la quota rimanente del fondo di

⁵ L'importo è al lordo di somme vincolate quali un'annualità di ammortamento del finanziamento ex Legge Bray per € 1.275.897 e pignoramenti per € 431.829 che portano la liquidità effettivamente disponibile a € 4.047.740.

ricapitalizzazione ex L.234/21.

Nell'esercizio 2024 i BOT hanno prodotto interessi attivi per un valore di € 176.923 e ne produrranno circa € 145.77 nell'esercizio 2025.

L'esercizio 2024 risente inoltre anche degli interessi sull'investimento in BOT effettuati nel precedente esercizio e scaduti e rinnovati nell'esercizio 2024 per un valore di € 157.816.

I certificati UC EP CP EURIBO TLX sono qualificati come certificati a capitale protetto 100% e prevedono la corresponsione di Importi Aggiuntivi Condizionati che saranno corrisposti alle rispettive date di pagamento dell'importo aggiuntivo condizionato qualora, alle rispettive date di osservazione dell'importo aggiuntivo condizionato il valore di riferimento risulti superiore o uguale al livello di pagamento dell'importo aggiuntivo condizionato. Nell'esercizio 2024 l'importo aggiuntivo lordo condizionato corrisposto è stato pari a € 18.000.

Disponibilità liquide

Ammontano a € 5.757.352⁵ (€ 7.885.593⁶ al 31.12.2023)

La voce è composta da:

al	31.12.2024	31.12.2023
Denaro e valori in cassa	1.886	1.375
Depositi bancari e postali	5.755.466	7.884.218
TOTALE	5.757.352	7.885.593

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/2024, rispetto all'esercizio 2023, risentono in particolare dell'investimento in BOT trimestrale effettuato nel mese di novembre con scadenza 14/02/25 per € 4.973.694 di cui quota parte a garanzia del residuo Fondo ex Legge 234/2021 per € 2.102.436 , dall'intero incasso nell'esercizio 2024 dei crediti verso Fondatori, da un minore pagamento dei debiti verso fornitori e artisti dovuto in particolare a minori costi di produzione e da un flusso finanziario aggiuntivo per circa € 817.000 legato all'anticipo della vendita degli abbonamenti (data inizio vendita 09/09/2024) relativi agli eventi dell'esercizio 2025.

Nell'esercizio 2024 sono stati effettuati il pagamento della diciassettesima e diciottesima rata relative al contratto di finanziamento stipulato con il MiC pari a € 201.241, della sedicesima e diciassettesima rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 994.317, della nona e decima rata

⁶ L'importo è al lordo di somme vincolate quali un'annualità di ammortamento del finanziamento ex Legge Bray per € 1.275.897, il residuo del Fondo ex Legge 234/2021 per € 646.820 e pignoramenti per € 431.829 che portano la liquidità effettivamente disponibile a € 5.531.047.

dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176) pari a € 80.338.

Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. / MIC, si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 27.800.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MICT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014) e del piano di risanamento 2016-2018, approvato con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito UNICREDIT per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2024 è stato pari a € 1.275.896.

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2024 sono indicati pari a € 105.357 (€ 43.182 al 31.12.2023).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio di costi di servizi e di assicurazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/2022 era negativo per un importo pari a € 5.989.558.

Con l'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234 è stato istituito un fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche da allocare all'interno del patrimonio netto. Le Fondazioni come quella del Maggio Musicale Fiorentino, che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, presentavano sia una riserva indisponibile sia delle perdite d'esercizio portate a nuovo riferite ad esercizi antecedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono state chiamate ad ottenere, da

parte del Consiglio di Indirizzo, una delibera in ordine al rilascio di tale riserva indisponibile per un importo congruo alla copertura delle sopra indicate perdite d'esercizio. Una volta coperte le suddette perdite d'esercizio, la riserva indisponibile doveva essere incrementata di un importo pari al contributo ricevuto.

All'interno del bilancio d'esercizio 2022 sono state costituite due distinte sotto-voci destinate ad accogliere i due diversi importi che costituiscono la riserva indisponibile. La prima sotto- voce accoglie l'iscrizione del valore del diritto d'uso del teatro mentre la seconda sotto-voce accoglie l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2021 con l'ingresso del fondo di dotazione L.234/2021:

STATO PATRIMONIALE -PASSIVO (€)	31/12/2022	31/12/2021	
		Contributo L 234/2021	31/12/2021
A.PATRIMONIO			
I.Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-	12.856.113
III.Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV .Riserva legale	-	-	-
V .Riserve statutarie	-	-	-
VI.Altre riserve	-	-	2.106.180
VIII.Utili (perdite) a nuovo	10.100	-	-50.497.030
IX .Utile (perdita) dell'esercizio	-5.999.658	-	431.086
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	-5.989.558		-35.103.651
2.Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000	40.000.000
I.Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349	40.000.000
II.Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1,c.359,L 234/2021	35.103.651	35.103.651	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.010.442	40.000.000	4.896.349

L'utile esercizio 2023 è stato di € 7.418.342 e di conseguenza il patrimonio disponibile è diventato positivo per € 1.436.284 e il patrimonio netto alla data del 31/12/23 pari a € 41.436.284.

Il risultato dell' esercizio 2024 registra un utile di € 1.193.055 e il patrimonio netto alla data del 31/12/2024 è pari a € 42.629.339 come di seguito rappresentato:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2024	31/12/2023
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondaz	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) a nuovo	1.436.284	-5.982.058
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.193.055	7.418.342
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	2.629.339	1.436.284
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fon	4.896.349	4.896.349
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, L.234/2021	35.103.651	35.103.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.629.339	41.436.284

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Per ulteriori chiarimenti in merito al diritto d'uso si veda quanto riportato nei principi contabili al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

Con l'avvio del Commissariamento, Decreto n.111 del 14 marzo 2023, tra le azioni immediate di contrasto del dissesto e pertanto oggetto del progetto di risanamento, si annovera quella della valutazione peritale su una vasta parte del materiale archivistico composto da documentazione già presente sia nell'Archivio Storico che nell'Archivio Musicale, oltre che su beni mobili di interesse storico di proprietà della Fondazione.

La ricognizione, l'analisi e la valutazione peritale del patrimonio archivistico e dei beni mobili di interesse storico di proprietà della Fondazione precedentemente non compresi nella relazione di stima giurata rilasciata il 28/07/1998 dal perito dott. Andrea Cetraro in base alla quale è stata definita la consistenza della situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 1998 della nascente Fondazione, registra un valore complessivo per i seguenti beni raggruppati per macro voce pari a € 4.399.232:

1	Archivio storico	3.200.032
2	Archivio musicale	699.200
3	Beni mobili	500.000
		4.399.232

Tali maggiori valori del patrimonio archivistico e dei beni mobili di interesse storico di proprietà del teatro non sono stati rilevati in bilancio in quanto la Fondazione ha ritenuto, prudentemente, di non effettuare alcuna appostazione bilancistica in attesa di puntuali riscontri di mercato che consentano una più precisa identificazione del *fair market value*.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2024 il fondo rischi ammonta ad euro € 5.901.499 (€ 5.342.392 al 31.12.2023).

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2023	€ 5.342.392
Accantonamenti	€ 1.963.414
Utilizzi	€ 1.404.308
Saldo al 31.12.2024	€ 5.901.498

Il Fondo rischi accoglie le passività potenziali che potrebbero sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte, di potenziali cause legali legate alla conversione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e per infortuni sul lavoro, a oneri per l'opposizione di un decreto ingiuntivo, alle passività legate alle modifiche di programmazione dell'esercizio 2023, a quelle correlate al Premio aziendale variabile "PAV" 2022 nonché i possibili oneri correlati al rinnovo del contratto collettivo nazionale 2021-2024 con la definizione di una piattaforma transitoria, funzionale alla qualificazione di un assetto normativo innovativo per il settore.

Al riguardo si evidenzia che l'ultimo contratto collettivo sottoscritto nel settore delle Fondazioni lirico sinfoniche è stato siglato in data 01/06/2000, e poi rinnovato il 29/07/2003, e le parti stipulanti avevano previsto la data del 31/12/2005 quale scadenza per la parte normativa. Tuttavia, fattori esogeni non hanno reso possibile alcun rinnovo sino alla data del 30/11/2023.

In data 30/11/2023 presso gli uffici del Ministero della Cultura è stata sottoscritta l'ipotesi di intesa tra ANFOLS e le organizzazioni sindacali. Il testo definitivo dell'ipotesi d'intesa ha previsto l'erogazione di un una tantum contrattuale per il periodo 01/01/2019-31/12/2021 e la programmazione di avvio per la stipula di un nuovo CCNL 2022/2024.

In data 13/11/2024 è stato siglato il rinnovo del CCNL per il triennio 2019-2021 e la Fondazione ha riconosciuto nell'esercizio 2024 ai dipendenti il nuovo minimo retributivo del 4%, l'Una tantum a copertura del periodo 2019-2021 e quota di Welfare da rinnovo del contratto nazionale con una integrazione aziendale.

Alla data del 31/12/2024 il Fondo rinnovo contratto CCNL e Integrativo è costituito per € 2.586.000 a copertura delle potenziali passività per l'integrazione del minimo retributivo del CCNL per il periodo 2022-2024 e per € 1.000.000 a copertura del rinnovo del contratto integrativo la cui parte economica non è stata più riformata dal 07/01/2014.

Il Fondo rischi accoglie infine, il fondo integrazione monetaria ex dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2023	€ 1.742.890
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 31.060
Anticipazioni e	–€ 235.500
Indennità liquidate	
Saldo al 31.12.2024	€ 1.538.450

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.2024, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto pari a € 1.899.002.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha modificato il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 / 12 / 2024 la voce ammonta a € 23.949.888 di cui € 22.792.295 con scadenza superiore a cinque anni (€ 25.101.714 al 31/12/2023).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 19.942.875 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 4.007.013, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013 e dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ex art. 1, § 355 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 approvato con Decreto Interministeriale del 5 marzo

2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti hanno previsto sia per il MEF che per il MICT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il MICT e dal 31/12/2016 per il MEF.

A seguito dell'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, Fondazione ha richiesto e ottenuto la liquidazione del saldo del finanziamento pari a € 1.850.333 a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 11, § 6, del decreto-legge n. 91/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013, in data 9 dicembre 2014.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto all'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176).

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

Anticipi da clienti

Al 31/12/2024 pari a € 173.607 (€ 162.738 al 31/12/2023).

Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2024, a € 2.228.387, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2023 erano pari a € 2.456.443.

Il decremento che si registra in questa voce pari a € 273.056 è legato in particolare alla maggiore disponibilità delle risorse finanziarie che la Fondazione ha avuto nel secondo semestre dell'anno anche a seguito del flusso finanziario aggiuntivo per circa € 817.000 legato all'anticipo della programmazione 2025 e dai minori costi di produzione che hanno creato minori debiti permettendo di continuare il processo di eliminazione di quelli pregressi iniziato nel precedente esercizio e di ottemperare alle scadenze di quelli correnti.

La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Debiti tributari

Al 31.12.2024 pari a € 853.333 (€ 688.804 al 31.12.2023)

L'incremento della voce Debiti Tributari pari a € 164.529 rispetto all'esercizio 2023 è legato in particolare al riconoscimento ai dipendenti del nuovo minimo retributivo 4% a seguito del rinnovo del CCNL per il triennio 2019-2021. Il valore che si registra alla data del 31.12.2024 di € 853.333 è attinente alle ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di novembre e dicembre i cui versamenti sono in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2025.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2024 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 899.659 al 31.12.2024 (€ 709.445 al 31.12.2023).

I debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre, dal saldo del premio INAIL e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

L'incremento di questa voce per € 190.214 rispetto all'esercizio precedente è legato in particolare come per i debiti tributari, al riconoscimento ai dipendenti del nuovo minimo retributivo 4% a seguito del rinnovo del CCNL per il triennio 2019-2021 con i conseguenti trascinamenti sulle mensilità differite.

La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2024 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Altri debiti

La voce ammonta a € 3.522.715 al 31.12.2024 contro € 3.031.388 al 31.12.2023.

La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2024	31.12.2023
Debiti vs dipendenti per retrib. mese dicembre	1.129.504	870.425
Debiti vs dipendenti mensilità differite	1.376.119	986.668
Debiti vs dipendenti per ferie manurate e non godute	481.455	467.807
Debiti personale scritturato	477.289	678.940
Debiti dicversi	58.348	27.548
TOTALE	3.522.715	3.031.388

I debiti verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre nell'esercizio 2023 registrano un incremento di € 259.079 legato in particolare ad un maggiore numero di personale in servizio alla data del 31/12/2024 (2024 numero dipendenti in servizio 371- 2023 numero dipendenti in servizio 328) dovuto alla rimodulazione della programmazione artistica che ha comportato l'incremento del numero degli eventi e al riconoscimento ai dipendenti del nuovo minimo retributivo 4% per il rinnovo del CCNL.

I debiti verso i dipendenti per mensilità differite pari a € 1.376.119 risentono rispetto all'esercizio precedente (€ 986.668) di un incremento di € 389.451 dovuto in particolare al costo del trascinamento dell'incremento del nuovo minimo retributivo nella valorizzazione di questi istituti contrattuali e alla valorizzazione dei conseguenti arretrati contrattuali relativi al periodo gennaio-ottobre liquidati nell'esercizio 2025.

I debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute pari a € 481.455 risentono, rispetto all'esercizio precedente (€ 467.807), di un incremento poco significativo di € 13.648 legato all'ordinario annuale andamento della fruizione da parte del personale a tempo indeterminato di questi istituti contrattuali.

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2024, a € 477.289, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2023 erano pari a € 678.940.

Il decremento di questa posta di bilancio pari a € 201.651 evidenzia che, grazie all'avvio del commissariamento e l'attuazione del piano di risanamento che ha introdotto nuova liquidità nelle casse della Fondazione è stato possibile fare fronte ai debiti di questa area azzerando completamente il pregresso ottemperando contestualmente alle scadenze dei debiti correnti che in un'ottica di rigorosa sostenibilità dei costi, si sono ridotti significativamente rispetto all'esercizio 2023 sebbene in presenza di una programmazione artistica rimodulata alla

dalla del 30/04/2024 che ha previsto rispetto a quella attesa dalla gestione commissariale la realizzazione di tre opere aggiuntive in grado di aumentare i ricavi del botteghino e il servizio culturale offerto alla città.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.2024, a € 58.348, tutti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 27.548 al 31.12.2023). La voce debiti diversi comprende in particolare quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2024	31.12.2023
Risconti per abbonamenti e biglietti	1.258.665	441.509
Risconto per erogazioni liberali	6.974	400
Risconto per sponsorizzazione	44.667	119.565
Contributo Regione Toscana c/impianti	477.715	493.424
Contributo CIPE	1.967.211	2.039.211
Contributo Comune di Firenze		
Contributo PNRR	470.655	51.365
Risconto per servizi diversi	107.023	25.020
TOTALE	4.332.910	3.170.494

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 1.258.665 (anno 2023 € 441.509) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2024 degli eventi programmati nell'anno 2025. L'incremento della voce del risconto per abbonamenti e biglietti di € 817.156 è da ricondurre all'anticipo della vendita degli eventi della programmazione artistica 2025 (data inizio vendita abbonamenti 09/09/2024) il cui bilancio previsionale è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 26/11/2024.

Il risconto per sponsorizzazione € 44.667 è attinente al sostegno concesso da ENEL Italia SpA per il periodo contrattuale 2024-2025.

In merito al Contributo della Regione Toscana € 477.715 e a quello CIPE € 1.967.211 si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Immobilizzazioni materiali".

Il contributo a valere sul PNRR per € 470.655 è relativo all'acconto ricevuto dal MIC per il progetto presentato in data 16/03/2022 per migliorare l'efficienza energetica del teatro; si rinvia a quanto illustrato nella sezione

"Immobilizzazioni materiali".

Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-24 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 386.217 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 105.690.

Impegni e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e garanzie comprendono:

al	31.12.2024	31.12.2023
<u>Garanzie prestate</u>		
Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi		
Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.922.800	1.043.200
Depositi e cauzioni presso terzi		
	2.922.800	1.043.200
<u>Garanzie ricevute</u>		
Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	664.612	664.312
Impegni per contratti perfezionati con clienti		
	664.612	664.312
Totale	3.587.412	1.707.512

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2025.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.323.345 (€ 4.392.026 al 31.12.23) e si riferiscono:

al	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	3.185.021	3.035.222
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie	5.738	40.000
Ricavi da pubblicazioni e programmi	67.658	61.753
Ricavi per manifestazioni fuori sede	209.400	214.000
Ricavi per tournée	435.000	862.376
Ricavi per sponsorizzazioni	300.899	177.435
Altri ricavi minori	175.243	32.443
Commissioni per pagamenti	-73.716	-36.372
Riclassifica sopravvenienze attive	18.667	5.169
Riclassifica sopravvenienze passive	-565	
TOTALE	4.323.345	4.392.026

I ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.185.021 da cui vanno detratte le commissioni (€ 73.716); non includono vendite relative alla stagione 2025 che ammontano a € 1.258.665 come evidenziato nei risconti passivi.

I ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti registrano anche i proventi, pari a € 24.724, relativi ad eventi che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica per il recital G. Sokolov dell' 11/03/2024, con Fabbrica Europa Fondazione per le Arti Contemporanee per i balletti "Gli invisibili", "That's all Folks", "Momentum" e "Batty Bwoi" in data 13-14-15/09, con Kama Production srl per il concerto "Mahabharata" in data 20/10 e con l'Accademia del Maggio per i concerti corali del 28-29/09 e 5/10.

La voce ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti registra un incremento di € 149.799 rispetto all'esercizio 2023 in linea con la previsione assestata al 30/4 che pur

tenendo ancora conto delle fragilità della Fondazione ha previsto una programmazione artistica economicamente sostenibile inserendo nell'anno, rispetto a quella definita dalla gestione commissariale, la realizzazione di tre opere aggiuntive (Barbiere di Siviglia, Madama Butterfly e un Dittico – Mavra/Gianni Schicchi) in grado di aumentare il servizio culturale offerto alla città e incrementare i ricavi da botteghino. Il numero delle alzate di sipario dove sono stati impiegati l'orchestra e coro del MMF nell'esercizio 2024 è stato di 150 numero quest'ultimo che ha raggiunto quello delle rappresentazioni dell'esercizio 2023 (151) caratterizzato, a seguito del commissariamento, da una revisione della programmazione artistica che ha comportato la cancellazione di quattro opere e quattro concerti⁷.

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pari a € 5.738 rispetto all'esercizio precedente (€ 40.000 anno 2023) rilevano un decremento pari a € 34.262 in linea con il *trend* dello scorso periodo e che pertanto registra la temporanea difficoltà a sviluppare partnership strategiche tra attività commerciali o brand.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 67.658 (€ 61.753 al 31.12.2023). Rispetto all'esercizio precedente questa voce di ricavi non registra scostamenti significativi.

I ricavi per manifestazioni fuori sede pari a € 209.000 (€ 214.000 al 31.12.2023) che comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia sono stati realizzati grazie all'esecuzione del concerto diretto dal M° Ion Marin con l'orchestra del MMF ad Arezzo in data 27/01/2024, dal concerto diretto dal M° Daniele Gatti e l'orchestra del MMF ad Orvieto in data 20/03/2024 e dal concerto diretto dal M° Claudio Abbado e l'orchestra e coro del MMF a Trieste in data 29/05/2024.

I ricavi per tournée ammontano a € 435.000 (€ 862.376 al 31.12.23) e sono stati realizzati grazie all'esecuzione dei concerti diretti dal M° Zubin Mehta con l'orchestra del MMF in Cina in data 17-24/06/2024 e dal concerto sinfonico e l'opera "Trovatore" diretti dal M° Zubin Mehta con l'orchestra e coro del MMF a Lubjana in data 8,9,10/07/2024.

I ricavi da sponsorizzazioni per € 300.899 (€ 177.435 al 31.12.23) hanno subito nell'anno 2024 un incremento pari a € 123.464 legato in particolare alla rimodulazione della programmazione artistica che ha permesso di sviluppare questo tipo di attività commerciale prevalentemente nel secondo semestre dell'esercizio ed all'intervento di promozione di ENEL Italia S.p.A che ha abbinato il loro brand a quello del teatro in occasione del concerto straordinario di

⁷ In base al comma 4 dell'art. 183 del D.L. 34 del 19/5/2020 (anche per il 2024) sono stati confermati i criteri di riparto dell'ex FUS sulla base della media del triennio 2017-2019, il dato è pertanto riferito agli eventi utili al punteggio come dal sistema precedentemente in vigore e comprende le opere per bambini e le attività svolte per il progetto Maggio Metropolitano

con l'impiego degli organici del Teatro. Il numero delle alzate di sipario utili ai fini ex FUS sono state per l'esercizio 2024 pari a 161 punteggio 1.080,20 rispetto alle 192 punteggio 1.296,00 del 2023.

celebrazione dei 90 anni del Coro del Maggio.

Gli altri ricavi minori per € 175.243 (€ 32.443 al 31.12.23) registrano un incremento di € 142.800 legato in particolare ad un contratto stipulato con la Rai per il noleggio della sala grande del teatro in occasione della produzione “Viva la Danza” 30/03-1/04/2024.

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni risente della rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 18.667 e sopravvenienza passiva di € 565 legate in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2024.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 39.885 (€ 35.951 al 31.12.23). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 39.885 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale al netto del fondo svalutazione contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

La voce variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti risente di una sopravvenienza attiva di € 333.

Contributi in conto esercizio ammontano a € 29.019.658 (€ 36.266.402 al 31.12.2023).

Si riferiscono, in particolare, ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori e Sostenitori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

al	31/12/2024	31/12/2023
Brunello Cucinelli S.p.A.	25.000	-
Città Metropolitana	1.550.000	2.900.000
Comune di Firenze	4.500.000	5.200.000
Eredità Montanari	-	147.146
Ferragamo Salvatore Italia Spa	200.000	50.000
Findomestic Banca Spa	20.000	10.000
Fondazione Cr Firenze	1.000.000	1.450.000
Freymond Caroline	2.000	20.000
Guccio Gucci Spa	30.000	104.000
Guess Italia s.r.l.	90.000	-
Intesa Sanpaolo S.p.A.	980.443	2.180.443
Officina Profumo Farmaceutica	30.000	50.000
Pitti Immagine S.R.L.	20.000	20.000
Publiacqua Spa	80.000	80.000
Pudel Monique	-	7.500
Regione Toscana	2.900.000	4.000.000
Reply S.p.A.	90.000	-
Stato	17.136.793	19.702.482
Studio Legale Dossena-Wendt-Rosini-Fantini-Marinelli	13.500	10.000
Toscana Aeroporti Spa	100.000	100.000
Toscana Energia Spa	50.000	50.000
Unicoop Srl	100.000	100.000
Università Degli Studi Di Firenze	40.000	40.000
Altri	60.572	44.831
Riclassifica sopravvenienze attive	1.350	-
Totale	29.019.658	36.266.402

Il contributo dello Stato, pari a € 17.136.793 comprende la quota FNSV 2024 per un importo pari a € 15.515.014, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 145.472, quella relativa alle risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 pari a € 1.476.307. Il MIC con decreto della DGSV del 23/11/2023 ha stanziato ulteriori 8 milioni a regime sul FNSV (portandone l'ammontare complessivo per le FLS a 200 milioni di euro) la cui quota di riparto assegnata alla Fondazione, pari a € 624.500 è stata sostanzialmente in grado di coprire l'aumento contrattuale per il rinnovo del CCNL.

L'esercizio 2024 per il contributo dello Stato, risente di un decremento di € 2.565.689 legato in particolare all'assenza del sostegno straordinario alla manifestazione “Autunno 2023” nell'ambito del percorso di rilancio della Fondazione per € 2.100.000 ed a quello di € 494.974 relativo al riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto legge 23 settembre 2022, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n.175, stanziate per mitigare gli effetti dell'aumento delle forniture di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali.

L'erogazione di tali contributi è avvenuta tutta nel 2024.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio pari a € 29.019.658 (€ 36.266.402 al 31.12.2023) registra un decremento di € 7.246.744 legato in particolare all'assenza nell'esercizio 2024 dei contributi straordinari erogati nell'esercizio 2023 dai soci Fondatori.

Al fine di garantire la continuità aziendale ed evitare l'avvio di procedure di liquidazione, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'immissione di liquidità straordinaria a sostegno della programmazione artistica.

I contributi straordinari sono stati oltre a quello già evidenziato in precedenza dello Stato per € 2.100.000, quello della Regione Toscana per € 1.100.000, quello del Comune di Firenze per € 700.000, quello della

Città Metropolitana per € 1.500.000, e quelli dei soci privati Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 1.200.000 e Fondazione CR Firenze per € 1.000.000, per un totale di contributi straordinari pari a € 7.600.000.

Per il contributo 2024 della Città Metropolitana si registra un incremento di € 150.000 legato ad un assegnazione straordinaria a sostegno della centoundicesima edizione del Tour de France in occasione del quale il quartier generale del Grand Depart del Tour è stato il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

I contributi in conto esercizio nell'esercizio 2024 non considerando le poste straordinarie registrano un incremento di € 353.256 ed è come di seguito rappresentato:

al	31/12/2024	31/12/2023	DELTA
Totale contributi da privati	2.932.865	2.263.920	668.945
Privati	752.422	783.477	
Allianz S.p.A.			
Ferragamo Salvatore Italia Spa	200.000	50.000	
Fondazione Cr Firenze	1.000.000	450.000	
Intesa Sanpaolo S.p.A.	980.443	980.443	
Totale contributi Ope Legis	26.086.793	26.402.482	-315.689
Stato	17.136.793	17.602.482	
Regione Toscana	2.900.000	2.900.000	
Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000	
Città Metropolitana	1.550.000	1.400.000	
Contributi straordinari		7.600.000	
Stato		2.100.000	
Regione Toscana		1.100.000	
Comune di Firenze		700.000	
Città Metropolitana		1.500.000	
Fondazione Cr Firenze		1.000.000	
Intesa Sanpaolo S.p.A.		1.200.000	
Totale	29.019.658	36.266.402	353.256

In merito agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotti dall'articolo 1, comma 125-129 della legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai contributi ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni con gli identificativi dei soggetti eroganti, l'importo ricevuto e causale del tipo di attribuzione (<https://maggiofiorentino.trasparenza.info>).

La voce Contributi in conto esercizio risente della rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 1.350 legata in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2024.

Gli "Altri ricavi" pari a € 1.513.177 (€ 1.555.176 al 31.12.2023) comprendono le poste relative ai rimborsi da istituti previdenziali per € 9.874, i proventi bar per € 16.900, recupero costi per € 44.546, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 25.773, proventi noleggio materiale

teatrale € 49.814, proventi per royalties € 20.714 relativi in particolare a diritti per contratti stipulati per la concessione di ripresa e trasmissione di opere per il teatro, proventi da eventi pari a € 1.152.792 relativa all'utilizzo degli spazi della sede di Piazzale Gui.

La voce "Altri ricavi" rispetto all'esercizio 2023 risente di un decremento di € 41.999 legato in particolare ai proventi da eventi che da € 1.261.438 dell'esercizio 2023 passano a € 1.152.792 dell'esercizio 2024, decrescita circa dell'8,6% su una posta di provento che comunque conferma come questa attività sia una delle strategie ormai consolidate ritenute per la Fondazione percorribili per il perseguimento di un equilibrio economico.

Inoltre la voce "Altri ricavi" registra anche il valore di € 188.418 relativo alla rilevazione con il metodo cosiddetto "indiretto" del contributo CIPE, del finanziamento PNNR e del contributo della Regione Toscana per la manutenzione straordinaria dell'immobile Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello che rinvia agli esercizi successivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento. Per ulteriori chiarimenti in merito a questa ultima componente di ricavo si veda il commento "Immobilizzazioni materiali" della voce dell'attivo.

La voce "Altri ricavi" risente della rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 4.345 legata in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2024.

La voce "Altri proventi" pari a € 58.150 registra una plusvalenza patrimoniale legata alla vendita di beni di proprietà della Fondazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 730.577 (€ 456.432 al 31.12.2023) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 524.415 (€ 352.280 esercizio precedente), di costumi per € 117.635 (€ 44.277 esercizio precedente).

Gli "Allestimenti scenici" e i "Costumi" di proprietà della Fondazione, che fino all'esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio "Altri beni" e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni a partire dall'esercizio 2022, a seguito dei significativi cambiamenti d'uso verificatisi dalla pandemia da Covid-19, previsione di dismissioni, inutilizzo degli allestimenti e dei costumi, i relativi costi non sono più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

L'incremento dei costi degli allestimenti e dei costumi nell'esercizio 2024 rispetto all'anno precedente è legato in

particolare alla rimodulazione della programmazione artistica nel secondo semestre che ha previsto la realizzazione di tre opere aggiuntive (Barbiere di Siviglia, Madama Butterfly e un Dittico – Mavra/Gianni Schicchi) in grado di aumentare il servizio culturale offerto alla città e incrementare i ricavi da botteghino.

Inoltre la voce registra costi per acquisto di scene e costumi per la tournée a Lubjana per € 18.520.

Il rimanente importo, pari a € 86.856, è riferito in particolare all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

La voce "Costi per acquisti di materie prime" risente della riclassifica per sopravvenienze passive per € 11.671 legata in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2024.

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono così costituiti:

al	31/12/2024	31/12/2023
Costi per gli scritturati	3.814.244	5.091.865
Servizi professionali	53.558	87.982
Compensi/indennità/rimborsi		
Collegio Revisori dei Conti e ODV	58.237	60.124
Canoni per utenze	796.517	771.454
Trasporti e facchinaggi	231.720	183.015
Pulizia locali	291.951	288.270
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	34.235	105.534
- Tournée	86.706	432.753
Premi assicurativi	134.548	126.825
Manutenzione locali e impianti	1.045.649	796.034
Sicurezza e Prevenzione	371.352	357.513
Ufficio Marketing e Fundraising	579.777	574.792
Oneri servizio tesoreria	14.984	17.970
Spese sanitarie	29.806	28.270
Compenso Sovrintendente	301.142	270.116
Spese rappresentanza	4.523	2.981
Riparazione strumenti musicali	37.522	31.682
Manutenzione macchina scenica	197.879	164.498
Servizio accoglienza pubblico	300.366	269.163
Altri	371.871	466.712
Riclassifica sopravvenienze attive	-39.106	-24.007
Riclassifica sopravvenienze passive	41.854	24.119
TOTALE	8.759.335	10.127.665

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 3.814.244 contro € 5.091.865 del 2023. Il significativo decremento di questa voce pari a - € 1.277.621 è legato ad una programmazione artistica che ha preso le mosse dal Piano di risanamento la cui previsione, pur tenendo conto delle fragilità della Fondazione con il conseguente necessario rigore, nel mese di aprile è stata oggetto di una variazione incrementando la produzione di tre opere (Barbiere di Siviglia, Madama Butterfly e un Dittico Mavra/Gianni Schicchi) dimostrando comunque una sostanziale sostenibilità economico-finanziaria.

La voce Servizi professionali è pari a € 53.558 contro € 87.982 del 2023 e comprende in particolare servizi legati al patrocinio legale e alle consulenze tecniche. Il costo dei servizi professionali risente di un decremento pari a € 34.424 relativo in particolare all'assenza di un incarico che era stato affidato per sostenere il Commissario Straordinario negli aspetti di risanamento ed attenta gestione prospettica della Fondazione nel periodo commissariale.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e Organismo di Vigilanza è pari a € 58.237 contro € 60.124 del 2023.

Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto "*Norme in materia di contenimento della spesa pubblica*" rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.

I compensi determinati secondo il su citato decreto interministeriale sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 17/04/18 e sono riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 13.073,28 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 10.894,40 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 796.517 contro € 771.454 del 2023.

La voce di costo nell'esercizio 2024 non ha risentito di significativi scostamenti rispetto all'anno precedente.

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto accessivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 231.720 registra un incremento di € 112.363 rispetto a quella dell'esercizio 2023 pari a € 183.015 legato all'attività di produzione effettuata nell'esercizio che ha richiesto un maggiore utilizzo di questo servizio.

La voce Pulizia locali pari a € 291.951 contro € 288.270 dell'esercizio 2023. La voce di costo nell'esercizio 2024 non ha risentito di significativi scostamenti rispetto all'anno precedente.

La voce di spesa Attività in Italia pari a € 34.235 evidenzia come questo tipo di attività è realizzata con un sensibile margine economico (voce di ricavo pari a € 209.400). I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce di spesa Tournée pari a € 86.706 evidenzia come la precedente, che questo tipo di attività è realizzata un ottimo margine (voce di ricavo pari a € 435.000). I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Premi assicurativi pari a € 134.548 contro € 126.825 dell'esercizio 2023. La voce registra un leggero scostamento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'esigenza di maggiori coperture assicurative.

La voce Manutenzione locali e impianti pari € 1.045.649 registra un incremento di € 249.615 rispetto all'esercizio 2023 pari a € 796.034 legato in particolare all'adesione, nell'esercizio 2024, per la manutenzione del teatro alla convenzione Consip per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli istituti e luoghi di cultura pubblici individuati all'art. 101 del DLgs n.42/2004, ai sensi dell'art. 26 della l.488 del 23/12/1999 e dall'art. 58 della L. 388/2000 che comportato maggiori oneri per il teatro. Inoltre nell'esercizio 2024 è stato necessario effettuare lavori di messa in sicurezza per i laboratori scenografici, l'adeguamento impianto idrico antincendio

completo di certificazione e conformità del magazzino di Prato e la sostituzione di una porzione di palcoscenico.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 371.352 contro € 357.513 del 2023. La voce registra un incremento di € 13.839 legato in particolare alla programmazione degli eventi che ha reso necessario un maggiore utilizzo obbligatorio dei servizi di vigilanza e portierato.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 579.777 contro € 574.792 del 2023 rileva un leggero incremento di € 4.985 legato in particolare a un maggiore utilizzo di servizi di grafica e servizi di comunicazione.

Gli oneri per il servizio di tesoreria pari a € 14.934 contro € 17.970 del 2023 non rilevano significativi scostamenti. Il servizio tesoreria a partire dal 10/02/2021 è stato affidato ad un istituto di credito con la funzione di Cassiere per la gestione dei flussi finanziari ai sensi e con le modalità previste dalla normativa Siop+ alla quale le Fondazioni Lirico Sinfoniche hanno aderito dall'esercizio 2020 in virtù del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.188 del 12 agosto 2019.

Le spese sanitarie pari a € 29.806 contro € 28.270 del 2023 non registrano significativi scostamenti.

Il compenso del Sovrintendente pari a € 301.142 contro € 270.116 del 2023 evidenzia un incremento di € 31.026 e comprende anche il compenso del Commissario Straordinario entrato in carica con Decreto n. 111 del 14 marzo 2023 e cessato in data 04/03/2024 con la costituzione del nuovo Cdl avvenuta in data 05 marzo 2024.

L'incremento di questa voce è legato in particolare all'assenza nell'esercizio 2024 di significativi intervalli temporali tra la data di cessazione dall'incarico del Commissario straordinario e il nuovo Sovrintendente ed a maggiori oneri contributivi.

Il compenso del Sovrintendente/Commissario Straordinario è comprensivo dei costi del Trattamento di Fine Rapporto e degli oneri previdenziali a carico della Fondazione.

Le spese di rappresentanza pari a € 4.523 contro € 2.981 del 2023. La voce non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di spese finalizzate ad accrescere il prestigio dell'attività del teatro per generare nuovi contatti e incrementare la produttività.

La voce riparazione strumenti musicali pari a € 37.522 contro € 31.682 del 2023 non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente. La voce è relativa a oneri per la riparazione di diversi strumenti danneggiati altrimenti inutilizzabili.

La voce manutenzione macchina scenica pari a € 197.879 contro € 164.498 del 2023 registra un incremento di € 33.381. Nell'esercizio 2024 la macchina scenica del teatro ha richiesto maggiori servizi tecnici per l'adeguamento alla normativa sui sistemi di protezione e sicurezza.

Le spese per il servizio accoglienza al pubblico che sono oneri per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale, sono pari a € 300.366 contro € 269.163 del 2023. La voce registra un incremento di € 31.203 legato alla tipologia e al numero degli eventi realizzati nell'esercizio 2024.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 371.871 contro € 466.712 del 2023 registra un decremento di 94.841 legato in particolare alla diminuzione degli oneri legati ai servizi di assistenza legale - € 32.400, ai servizi di tecnici - € 45.687.

Questa voce residuale comprende tra le poste più significative i costi per i canoni informatici, per l'incarico della società di certificazione, i servizi per smaltimento rifiuti, servizio elaborazione paghe e i servizi notarili.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 39.106 e passive per € 41.854 relative, in particolare al rimborso da parte del MIC degli oneri connessi al servizio di vigilanza dell'esercizio 2023 ed a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2024.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti EY S.p.A pari a € 24.000.

Come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 14/01/2020 nell'esercizio 2020 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

al	31/12/2024	31/12/2023
Noleggio materiale teatrale	531.119	610.716
Diritti d'autore	127.855	108.732
Fitto magazzini	44.920	44.383
Altri	21.679	14.270
Riclassifica sopravvenienze attive	-2.309	-10.239
Riclassifica sopravvenienze passive	31.253	481
TOTALE	754.517	768.343

porzione residua dell'immobile che con il finanziamento CIPE nel 2017 non è stato possibile acquisire.

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente all'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale pari a € 531.119 contro € 610.716 del 2023 registra un decremento di € 79.597 legato in particolare alla programmazione artistica che ha richiesto minori servizi di noleggio dei costumi a seguito dell'utilizzo di quelli di proprietà del teatro e minori servizi di noleggio materiale e strumenti musicali.

I costi per diritti d'autore ammontano a € 127.855 contro € 108.732 del 2023. Il *trend* annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprendere o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione SIAE.

I costi di affitto dei magazzini pari a € 44.920 contro € 44.383 del 2023.

Il valore è relativo al contratto di affitto della porzione di capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi.

In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificata in data 06/12/2018, per l'acquisto di una porzione di un Capannone posto in Comune di Prato. Per la porzione dell'immobile che non è stata oggetto dell'atto di compravendita, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione il cui canone annuale pari a € 39.750 è congruo alla superficie residua e soggetto a un aggiornamento annuale a norma dell'articolo 32 della L.392/78 come modificato dal D.L. 07/02/85 n.12. Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 26/11/2024 ha dato mandato al Sovrintendente di procedere all'acquisto della

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2024 è la seguente:

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2024	TOTALE 2023
Dirigenti / Contratti	-	3,99	3,99	4,41
Quadri / Funzionari A e B	13,05	0,16	13,21	13,93
Impiegati amministrativi	23,18	5,61	28,79	28,29
Impiegati tecnici	45,71	3,80	49,51	50,06
Operai a tempo pieno	59,75	24,30	84,05	82,46
Operai a prestazione	-	3,47	3,47	3,36
Orchestra	90,69	13,51	104,20	105,64
Coro	63,93	14,47	78,40	75,79
Maestri Collaboratori/Coll.	5,50	2,96	8,46	8,42
Tersicorei	-	-	-	0,01
TOTALE	301,81	72,27	374,08	372,37

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI AL	31/12/2024	31/12/2023
Stipendi personale amministrativo fisso	1.302.701	1.233.982
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	616.808	1.032.782
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.604.681	4.473.211
Stipendi artisti Coro fissi	2.514.851	2.379.436
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	387.128	427.508
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	429.145	384.479
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	470.690	393.202
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	0	279
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	241.363	230.010
Stipendi Impiegati tecnici fissi	2.078.222	2.007.182
Stipendi Operai fissi	1.860.061	1.769.557
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	218.668	195.296
Stipendi Operai a tempo determinato	596.026	549.394
Mensa aziendale	482.583	444.954
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	-243	-6.259
Straordinari Prof. Orchestra	-1.190	13.693
Straordinari Artisti del Coro	-7.474	-5.224
Straordinari Maestri Collaboratori	-112	-285
Straordinari Impiegati tecnici	-1.615	6.727
Straordinari Operai	1.780	1.539
Indennità/rimborso spese missioni interno	57.727	31.412
Indennità/rimborso spese missioni estero	111.345	131.085
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parrucco	79.101	74.240
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	0	0
Altri costi del personale	18.018	2.265
	16.060.264	15.770.465
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	3.986.555	4.029.466
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	868.711	861.721
TOTALE	20.915.530	20.661.652
Riclassifica sopravvenienze attive	-12.514	-40.989
Riclassifica sopravvenienze passive	1.057.070	614.651
TOTALE	21.960.086	21.235.314

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti tra le varie categorie:

- 1) il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2024 pari a € 386.217 più contributi per € 105.689;
- 2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 216.603 più contributi per € 59.605;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2024 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 354.687 più contributi € 99.312;
- 4) Il costo per le ferie non godute al 31/12/24 pari a € 344.846 a cui si aggiungono contributi pari a € 93.670;
- 5) Il costo per i recuperi, al 31/12/24, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 136.609, a cui si aggiungono contributi pari a € 36.982;
- 6) Gli arretrati del CCNL relativi al periodo gennaio-ottobre 2024 liquidati a gennaio 2025 pari a € 356.101 a cui si aggiungono i contributi pari a € 99.254.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto è di € 868.711; € 861.721 nel 2023.

Il costo del Personale dell'esercizio 2024, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive-passive è pari a € 20.915.530 contro € 20.661.652 dell'esercizio 2023.

L'esercizio 2024 risente dell'incremento mensile del 4% legato al rinnovo del CCNL per effetto del quale oltre alla retribuzione mensile tutti gli istituti contrattuali (13ma, 14ma, premio di produzione, ferie e ore) hanno subito un aumento di valore e dell'incremento della potenziale passività per l'integrazione del minimo retributivo del CCNL per il periodo 2024 mentre l'esercizio 2023 risente degli oneri legati all'accantonamento dell'Una tantum per il rinnovo del CCNL. Pertanto se messo in relazione il valore del costo dell'esercizio 2024 al lordo delle sopravvenienze attive e passive e al netto dell'incremento della potenziale passività per l'integrazione del minimo retributivo del CCNL per il periodo 2024 che risulta essere pari a € 20.421.530 a quello dell'esercizio 2023 al lordo delle sopravvenienze attive e passive e al netto del costo dell'Una tantum che risulta essere pari a € 19.925.651 si registra un incremento di € 495.879, legato principalmente agli effetti del rinnovo del 4% del CCNL pari a circa € 615.000 e alla liquidazione di minori oneri nell'esercizio 2024 relativi ad alcuni istituti contrattuali (indennità sostitutiva di preavviso, straordinari, prestazioni speciali, etc.), con i relativi costi dei contributi previdenziali.

La consistenza del personale FTE al 31/12/24 è pari a 374,08 contro le 372,37 dell'anno 2023.

La voce Costi per il personale 2024 risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 12.514 relative in particolare a

poste di ratei del precedente esercizio risultate accantonate in eccesso all'atto della loro liquidazione e di sopravvenienze passive per € 1.057.070 relative in particolare per € 44.248 all'accantonamento insufficiente nell'esercizio 2023 dell'*una tantum* per il rinnovo del CCNL periodo 2019/2021 e all'accantonamento della potenziale passività per l'integrazione del minimo retributivo del CCNL per il periodo 2022-2023 per € 988.000.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 1.072.253 (€ 776.897 nel 2023)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 127.968, l'I.M.U. per € 169.329, il tributo consorzio di bonifica per € 18.584, le quote associative pari a € 603.134 di cui € 582.834 a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino e per le ritenute fiscali sugli interessi sul conto corrente di tesoreria e sui titoli paria € 105.340.

Il valore dei costi, rispetto all'anno precedente, registra un incremento pari a € 295.356 legato in particolare all'aumento della quota associativa a favore dell'Accademia Maggio Musicale Fiorentino di € 47.834 di cui € 22.834 legato al maggiore onere economico sostenuto dall'Accademia per l'affiancamento al nuovo Direttore Artistico nel periodo marzo-settembre 2024, a maggiori oneri di ritenute fiscali sugli interessi attivi di conto corrente e di titoli pari a € 71.885 e all'assenza nell'esercizio 2024, presente invece nell'esercizio 2023, della sopravvenienza attiva di € 193.166 legata in particolare alla rideterminazione delle sanzioni amministrative, senza corresponsione di somme a titolo di interessi, a seguito della possibilità di estinguere il debito tributario utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234, perfezionando con l'Agenzia delle Entrate in data 15 febbraio 2023 un accordo integrativo dell'atto di transazione fiscale per gli anni 2016 e 2017.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Ammontano a € 748.386 (€ 301.946 nel 2023), sono costituiti dagli interessi attivi sui titoli per € 352.739 e da quelli maturati sulla giacenza di tesoreria per € 395.646 che ha generato pertanto un significativo provento finanziario grazie alla condizione economica concessa dal tesoriere di un tasso medio lordo annuale del 3,55%.

Oneri finanziari

Ammontano a € 129.220 (€ 150.706 nel 2023), sono costituiti in particolare dagli oneri finanziari relativi alle rate di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIC per € 124.071 e da quelli per le rate Inail per € 5.149.

Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2024.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio dei Revisori e della Società di Revisione.

	COMPENSO (€)
Consiglio di Amministrazione	-
Commissario Straordinario (cessato dall'incarico il 4/03/2024)	220.000
Sovrintendente (in carica dal 25/3/2024)	240.000
Collegio Sindacale	34.862
Società di revisione	24.000

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione
attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	34.954.215 €
Contributi in conto patrimonio	- €
Contributi corrisposti dallo Stato (FNSV, L. 388/00, L. 232/2016)	- 17.136.793 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	17.817.422 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FNSV, L. 388/00, L. 232/2016)	17.136.793 €
TOTALE B	17.136.793 €
RAPPORTO TOTALE A/B	1,04

Il rapporto A/B decrementa (- 0,34), rispetto a quello dell'esercizio 2023 (1,38).

Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 1134/2017)

	<u>anno 2024</u>	<u>anno 2023</u>	<u>anno 2022</u>
Valore della produzione	34.954.215 €	42.249.555 €	36.329.385 €
Ministero per i beni e le attività culturali	17.136.793 €	19.702.482 €	16.357.717 €
Regione Toscana	2.900.000 €	4.000.000 €	2.900.000 €
Comune di Firenze	4.500.000 €	5.200.000 €	4.500.000 €
Città Metropolitana	1.550.000 €	2.900.000 €	1.400.000 €
Totale trasferimenti pubblici	26.086.793 €	31.802.482 €	25.157.717 €
Incidenza trasferimenti pubblici/Valore della produzione	0,75	0,75	0,69

OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS N. 367/96

La programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per l'anno 2024 ha confermato la volontà di recuperare e rilanciare l'assoluta eccellenza artistica della tradizione del Maggio.

Mantenere la tradizione significa valorizzarne la cultura e le sue radici ma anche adattarsi ai mutamenti e trasmettere ciò che è maturo e prezioso alle generazioni future. Il ripristino quindi di tutto ciò che ha caratterizzato gli anni importanti del Teatro, con la produzione operistica, quella sinfonica e un Festival del Maggio che ha recuperato la sinergia e la presenza di tutte le arti.

La presenza dei nostri maestri Daniele Gatti e Zubin Mehta, assoluti riferimenti per il nostro percorso di sviluppo e miglioramento, ha garantito anche la possibilità di presentare e confermare quelle giovani presenze ormai affermate nel panorama musicale nazionale ed internazionale.

Nel Festival, sensibili all'anniversario pucciniano, abbiamo ritrovato la storica produzione di Zhāng Yímóu andata in scena a Pechino nella città proibita nel 1998, anche questa volta diretta dal nostro M° Mehta. A seguire una nuova produzione di Tosca diretta dal nostro M° Gatti con la regia di Massimo Popolizio e una nuova opera di Fabio Vacchi, Jeanne dark, in prima esecuzione assoluta.

Anche nel Festival ha fatto ritorno la danza con proposte di altissima qualità, una con la Compagnia Zappalà, che ha scelto Firenze per presentare una nuova importante creazione.

I titoli d'opera che hanno preparato l'avvicinamento al Festival del Maggio e quelli che hanno completato la proposta di fine anno sono quelle produzioni che hanno garantito il contenimento dei costi di produzione e l'equilibrio economico e finanziario.

Oltre alle proposte di nuova produzione, abbiamo recuperato alcuni fra i migliori titoli di nostra proprietà e noleggi di alto interesse artistico, sempre presentati con artisti di alta qualità.

Non sono mancate le attività ed i progetti per i giovani che anche nel 2024 sono state proposte con continuità, sempre in collaborazione con L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e con il supporto di Venti Lucenti, nostri storici collaboratori per i progetti di avvicinamento culturale.

Molte le iniziative dedicate al nuovo pubblico, alle scuole, alle famiglie, nelle province toscane e nei comuni della Città metropolitana che sono una fondamentale occasione di investimento sociale e culturale.

- a) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali, in particolare:

Marzo 15, 17, 19, 23, 24
Teatro del maggio

Aprile 14
Auditorium Zubin Mehta

DON PASQUALE
Maestro concertatore e direttore Daniele Gatti
Regia Jonathan Miller
Ripresa Stefania Grazioli
Orchestra e Coro del Maggio

ACCADEMIA Bartolomeo Cristofori
Sulle ali del canto
Teresa Iervolino Jurii Strakhov
Francesco Pareti S. Mercadante

Aprile 19 Auditorium Zubin Mehta	Francesco Libetta Fortepiano Könnicke 1796 G. Paisiello Sinfonia da "Alcide al bivio" Coro di Sacerdoti e Vergini da "Nitteti" Sinfonia dal Barbiere di Siviglia Notturmo M. Clementi Sonata op. 24 n. 1 D. Scarlatti Sonata in La magg. K208
Aprile 21, 24, 27, 30, Maggio 3 Teatro del Maggio	TURANDOT Maestro concertatore e direttore Zubin Mehta Ripresa spettacolo Zhang Yimou Stefania Grazioli Nuovo Balletto di Toscana Orchestra e Coro del Maggio Coro di voci bianche del Maggio
Maggio 5 Teatro del Maggio	CONCERTO SINFONICO CORALE M° Daniele Gatti G. Petrassi Magnificat Soprano Eleonora Bellocci Orchestra e Coro del Maggio
Maggio 14, 16, 18 Auditorium Zubin Mehta	JEANNE DARK Nuovo allestimento Commissione del MMF Prima rappresentazione assoluta Maestro concertatore e direttore Alessandro Cadario Regia Valentino Villa Contempoartensemble
Maggio 14, 15, 16, 17 Ore 21:00	Maggio diffuso Vivaldi Le quattro stagioni Concertatore e violino solista Domenico Pierini Santuario di Santa Verdiana, Castelfiorentino Pieve di San Pietro a Cascia, Reggello Pieve di San Pietro in Bossolo, Barberino Tavarnelle Pieve di San Lorenzo, Borgo San Lorenzo Orchestra del Maggio
14 maggio 15 maggio 16 maggio 17 maggio	
Maggio 24, 26, Giugno 3, 6, 8 Teatro del Maggio	TOSCA Maestro concertatore e direttore Daniele Gatti Orchestra e Coro del Maggio Coro di voci bianche del Maggio
Maggio 29 Trieste	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore Roberto Abbado Giacomo Puccini Tosca "Mario, Mario, Mario", "Tre sbirri, una carrozza" Francesco Cilea Adriana Lecouvreur "Ecco, respiro appena..." Giacomo Puccini Turandot "Nessun dorma" Giuseppe Verdi Aida "Gloria all'Egitto" (Coro – Marcia Trionfale – ripresa del Coro, tagliando le Danze) Orchestra e coro del Maggio

Giugno 5
Sala regia

GAMO ENSEMBLE
Luigi Nono - Duetto versione per flauto contrabbasso e
fisarmonica prima esecuzione assoluta
Luigi Nono - Das atmende Klarsein
versione per flauto basso e live electronics
Luigi Nono - Omaggio a György Kurtág per contralto,
flauto, clarinetto, basso tuba e live electronics.
Luigi Nono - Polifonica-Monodia-Ritmica

Giugno 7
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO SINFONICO CORALE
Daniele Gatti
G. Petrassi Salmo IX
Orchestra e Coro del Maggio

Giugno 20, 21
Teatro Goldoni

ELISIR D'AMORE
in collaborazione col Conservatorio "Cherubini" di
Firenze e Accademia delle Belle Arti di Firenze

Luglio 8, 10
Lubjana

Trovatore di G. Verdi
Regia Cesare Lievi
Ripresa regia Stefania Grazioli
Direttore M° Zubin Mehta
Orchestra e coro del Maggio

Luglio 18, 20, 22, 24
Cavea

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di G. Rossini
Regia di Damiano Michieletto
Ripresa regia Andrea Bernard
Maestro concertatore e direttore
Riccardo Bisatti
Orchestra e Coro del Maggio

Settembre 12
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO SINFONICO
Riccardo Frizza
Jessica Pratt
Vincenzo Bellini La sonnambula "Ah! non crea mirarti...
Ah! non giunge uman pensiero"
Gaetano Donizetti Emilia di Liverpool "Ecco, miratela...
Madre! Deh placati!... Ah! di contento..."
Gaetano Donizetti Lucia di Lammermoor "Il dolce
suono... Ardon gl'incensi... Spargi d'amaro pianto"
Vincenzo Bellini I Puritani "O rendetemi la speme... Qui la
voce sua soave... Vien diletto è in ciel la luna"
Gaetano Donizetti Linda di Chamounix "Nel silenzio della
sera... No, non è ver, mentirono"
Orchestra del Maggio

Settembre 20, 22, 24, 27
Teatro del Maggio

LA CENERENTOLA di G. Rossini
Maestro concertatore e direttore
Gianluca Capuano
Regia Manu Lalli
Orchestra e Coro del Maggio

Settembre 29
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO SINFONICO
Matteo Parmeggiani
Teresa Iervolino
Gioachino Rossini Elisabetta regina d'Inghilterra Sinfonia

	Gioachino Rossini Semiramide "Eccomi alfine in Babilonia" Giuseppe Verdi Luisa Miller Sinfonia Giuseppe Verdi Ernani "Oh, de' verd'anni miei" Giuseppe Verdi Giovanna d'Arco Sinfonia Gioachino Rossini Giovanna d'Arco cantata per voce e orchestra (orchestrazione Luca Giovanni Logi) Orchestra del Maggio
Ottobre 24, 27, 31, Novembre 2 Teatro del Maggio	MADAMA BUTTERFLY di G. Puccini Maestro concertatore e direttore Daniele Gatti Orchestra e Coro del Maggio
Novembre 3 Auditorium Zubin Mehta	CONCERTO SINFONICO CORALE Matteo Parmeggiani Nicola Alaimo Gaetano Donizetti Alahor in Granata "Ombra del padre mio" Gaetano Donizetti La favorite Ouverture Gaetano Donizetti Parisina "Che mai rechi?... Per veder su quel bel viso... Dall'Eridano si stende..." Gaetano Donizetti Maria di Rohan "Parti: brev'ora... Bella e di sol vestita... Ogni mio bene in te sperai" Gaetano Donizetti Roberto Devereux Sinfonia Gaetano Donizetti Torquato Tasso atto III Orchestra e Coro del Maggio
Novembre 19, 21, 24, 26, 30, Dicembre 1 Teatro del Maggio	LA TRAVIATA di G. Verdi Maestro concertatore e direttore Roberto Abbado Regia Stefania Grazioli Orchestra e Coro del Maggio
Dicembre 15, 18, 20, 22 Teatro del Maggio	DITTICO MAVRA + GIANNI SCHICCHI di G. Puccini Maestro collaboratore e direttore Francesco Lanzillotta Regia e scene Denis Krief Orchestra del Maggio

- b) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori.

Confortati dai risultati degli anni precedenti, si procede volendo incrementare le attività fra il Teatro e le Scuole. È confermata anche per il 2024 la Maggiocard, una carta sconto dedicata ai minori di 26 anni utilizzabile in ogni spettacolo in calendario e finalizzata alla promozione del pubblico giovane. Le prove aperte sono state riservate agli studenti e lavoratori, soci e cittadinanza, secondo il genere di rappresentazione.

Non sono mancati gli appuntamenti delle guide all'ascolto e le produzioni per i giovanissimi. Numerose le corrispondenze culturali e le proposte nelle province toscane, legate al progetto del Maggio Metropolitano con l'obiettivo di potenziare il rapporto tra cittadinanza e Maggio. Siamo orgogliosi dei nostri appuntamenti per le scuole e la proposta didattica, sempre in collaborazione con

Venti lucenti, l'Accademia del Maggio e le istituzioni cittadine.

La Principessa di gelo (versione divulgativa di Turandot di Puccini) è il primo titolo d'opera dedicata nel 2024 ai

giovani e alle famiglie, ha debuttato in febbraio con 450 studenti partecipanti in palcoscenico.

Questa è stata la proposta in ordine di calendario:

Febbraio 15, 16, 17, 18
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

La Principessa di gelo di Manu Lalli
Direttore Giuseppe La Malfa

Maggio 7, 8, 10, 11
Sala coro

Progetto Giovani Musicisti
Complessi da Camera Conservatorio (7, 10/05)
Complessi da Camera Scuola di Musica di Fiesole (8, 11/05)

Maggio 14, 15, 16, 17

Maggio diffuso
Vivaldi Le quattro stagioni
Concertatore e violino solista
Domenico Pierini

Giugno 20, 21
Teatro Goldoni

ELISIR D'AMORE
Conservatorio "Cherubini" di Firenze e
Accademia delle Belle Arti di Firenze

Luglio 11
Auditorium Zubin Mehta

BANDA ROSSINI

Settembre 28, 29
Teatro del Maggio

CONCERTI coro voci bianche

Ottobre 5
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO Coro di voci bianche

Novembre 26, 27, 28, 30
Auditorium Zubin Mehta

SPETTACOLO SCUOLE Manu Lalli
La Fiaba di Tristano
Direttore M° Giuseppe La Malfa
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Dicembre 5
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO OGI/M° DAUSGAARD
A. Bruckner Sinfonia n. 5

Dicembre 22
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO di NATALE
Coro di voci bianche

I titoli che sono stati fatti circuitare nei comuni e nelle scuole della Città Metropolitana sono BEETHOVEN GAME e LA STAGIONE DEI FIORI.

Il primo titolo, promosso ed eseguito ad inizio 2024, è stato proposto in tutti i 41 comuni della Città metropolitana. Il secondo, dalla primavera a fine anno, sempre agli stessi comuni e dedicato a Giacomo Puccini per i 100 anni dalla sua scomparsa.

I progetti per il Maggio Metropolitano 2024 hanno raggiunto l'obiettivo di portare nel territorio quelle esperienze artistiche e culturali proprie del teatro musicale. I programmi dedicati alla cittadinanza sono stati scelti diversificando i percorsi secondo la fascia culturale e sociale, per avvicinare e potenziare il rapporto con la musica colta e sviluppare la sensibilità artistica e culturale.

- c) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria produzione con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, in particolare:

Gennaio 1 Auditorium Zubin Mehta	CONCERTO DI CAPODANNO Scuola di Musica di Fiesole
Gennaio 27 Auditorium Guido d'Arezzo	CONCERTO SINFONICO Ion Marin W. A. Mozart Sinfonia n. 38 K504 Praga P. I. Chaikowskij Sinfonia n. 4 Orchestra del Maggio
Febbraio 15, 16, 17, 18 Teatro del Maggio Orchestra del Maggio	La Principessa di gelo di Manu Lalli Direttore Giuseppe La Malfa In collaborazione con Venti Lucenti
Marzo 11 Auditorium Zubin Mehta	RECITAL SOKOLOV In coproduzione con Amici della Musica
Marzo 20 Orvieto	CONCERTO ORVIETO Daniele Gatti Orchestra del Maggio
Marzo 22 Auditorium Zubin Mehta	BANDA LA POLVEROSA
Aprile 14 Auditorium Zubin Mehta	ACCADEMIA Bartolomeo Cristofori Sulle ali del canto Teresa Iervolino
Aprile 16 Auditorium Zubin Mehta	Maurizio Baglini Fortepiano Ignace Pleyel, 1851
Aprile 18 Auditorium Zubin Mehta	Jin Ju Fortepiano Ignace Pleyel, 1851
Aprile 19 Auditorium Zubin Mehta	Francesco Libetta Fortepiano Könnicke 1796
Aprile 20 Auditorium Zubin Mehta	Yuan Sheng Fortepiano Ignace Pleyel, 1851
Maggio 7, 8, 10, 11 Sala coro	Progetto Giovani Musicisti Complessi da Camera Conservatorio (7, 10/05) Complessi da Camera Scuola di Musica di Fiesole (8, 11/05)
Maggio 21 Auditorium Zubin Mehta	L'HOMME ARME' In terra pax Musica per i signori di Firenze e Ferrara
Maggio 29 Trieste	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore Roberto Abbado Orchestra e coro del Maggio

Maggio 30, 31 Auditorium Zubin Mehta	L'après midi d'un faune Bolero Le Sacre du printemps Trilogia dell'estasi Compagnia Zappalà Danza
Giugno 1 Auditorium Zubin Mehta	ORT M° Riccardo Bisatti Orchestra Regionale della Toscana
Giugno 5 Sala regia	GAMO ENSEMBLE Luigi Nono (1924 - 1990) Gamo Ensemble
Giugno 10 Auditorium Zubin Mehta	SCUOLA di MUSICA di Fiesole M° Lonquich/OGI
Giugno 11, 12 Sala regia	TEMPOREALE Maggioelettrico
Luglio 11 Auditorium Zubin Mehta	BANDA ROSSINI
Settembre 28, 29 Teatro del Maggio	CONCERTI coro voci bianche Accademia del Maggio
Ottobre 5 Auditorium Zubin Mehta	CONCERTO Coro di voci bianche Accademia del Maggio
Novembre 26, 27, 28, 30 Auditorium Zubin Mehta Orchestra e Coro del Maggio	SPETTACOLO SCUOLE Manu Lalli La Fiaba di Tristano In collaborazione con Venti Lucenti
Dicembre 5 Auditorium Zubin Mehta	CONCERTO OGI/M° DAUSGAARD A. Bruckner Sinfonia n. 5 In collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole
Dicembre 22 Auditorium Zubin Mehta	CONCERTO di NATALE Coro di voci bianche Orchestra Astrolabio

- d) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha da sempre dedicato un'attenzione speciale alla nuova produzione attraverso importanti commissioni ad autori contemporanei, in particolare italiani.

Nel Festival, per esempio, oltre alla nuova produzione di Tosca con la splendida regia di Massimo Popolizio che, da artista ispirato, firma un'edizione speciale ed innovativa per l'assoluta credibilità della recitazione, abbiamo presentato una nuova composizione di Fabio Vacchi, l'opera Jeanne dark, in prima esecuzione

assoluta e con la presenza di un cast di grande qualità e in piena sintonia col progetto.

Sempre nel Festival ha fatto ritorno la danza e la Compagnia Zappalà ha scelto Firenze per presentare una nuova importante creazione in prima esecuzione assoluta.

Ovviamente, sono tutte nuove produzioni quelle pensate per la divulgazione culturale e le scuole, compresi BEETHOVEN GAME e LA STAGIONE DEI FIORI che, legati al progetto metropolitano, sono stati creati per essere facilmente trasportati ed allestiti.

Ecco l'elenco delle nuove proposte:

Gennaio 5
Teatro del Maggio

EVENTO SPECIALE
YAS
Solista e compositrice Giulia Mazzoni
Direttore John Axelrod
Orchestra del Maggio

Maggio 14, 16, 18
Auditorium Zubin Mehta

JEANNE DARK
Nuovo allestimento
Commissione del MMF
Prima rappresentazione assoluta
Maestro concertatore e direttore
Alessandro Cadario
Regia Valentino Villa
Contempoartensemble

Maggio 30, 31
Auditorium Zubin Mehta

L'après midi d'un faune
Bolero
Le Sacre du printemps
Trilogia dell'estasi
di Roberto Zappalà
Compagnia Zappalà Danza

Giugno 5
Sala regia

GAMO ENSEMBLE
Luigi Nono - Duetto versione per flauto contrabbasso e
fisarmonica -prima esecuzione assoluta.
Roberto Fabbriani, flauto. Francesco Gesualdi,
fisarmonica.
Luigi Nono (1924 - 1990)
Omaggio a György Kurtág (1983)
per contralto, flauto, clarinetto, basso tuba e live
electronics.
Testo di "György Kurtág".
Prima esecuzione assoluta:
Firenze, Teatro della Pergola, 10 giugno 1983 - Maggio
Musicale Fiorentino.
Nuova esecuzione 2024 – Maggio Musicale Fiorentino.



**ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
ETS**

Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE (FI)
Capitale sociale Euro 42.000 i.v.
Iscrizione Runts 22594

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al
31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – E.T.S. (di seguito Accademia) è stata costituita in data 30/05/2002 in Firenze con Atto del Notaio Michele Santoro, Repertorio 51896 – Fascicolo 8136, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 13/06/2002 al n. 2418.

L'Accademia è iscritta presso la Camera di Commercio di Firenze al REA con numero FI – 659224, Codice Fiscale 94092740482 – Partita IVA IT 05373550481.

L'Accademia è altresì organismo formativo accreditato presso la Regione Toscana per la Formazione professionale finanziata e per la Formazione professionale riconosciuta (Codice di accreditamento: OF0175).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Accademia, centro internazionale di alta formazione dell'omonimo Teatro dell'opera di Firenze, è stata costituita con l'obiettivo di garantire la più accurata e prestigiosa preparazione professionale dei giovani talenti che intendono dedicarsi alle arti e ai mestieri del Teatro d'opera. I corsi si rivolgono a giovani cantanti lirici, maestri collaboratori, direttori d'orchestra, scenografi realizzatori, costruttori ferro, costruttori legno, attrezzisti, macchinisti, tecnici audio/video, sarti teatrali, nonché a coloro che intendono acquisire e sviluppare competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione e gestione dello spettacolo.

I piani formativi mirano al conseguimento di capacità e competenze specialistiche e innovative, mantenendo al contempo uno stretto legame con la tradizione del teatro musicale. La proposta didattico-formativa si distingue per una forte integrazione tra la formazione d'aula e l'esperienza di lavoro sul campo (learning by doing), nonché per un'efficace interazione tra i vari profili professionali coinvolti. All'attività d'aula e laboratoriale è fatta pertanto seguire una significativa esperienza di palcoscenico che, sotto la guida di artisti di rilievo internazionale, consente la verifica dei risultati raggiunti e offre agli allievi l'opportunità di misurarsi con le complesse dinamiche di allestimento dell'opera lirica. La qualità della proposta didattica è garantita da un corpo docente costituito da artisti di chiara fama e da professionisti esperti del settore. Le linee strategiche di sviluppo e le sinergie attuate con la

Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino assicurano ai giovani in formazione un contesto di crescita professionale di massimo livello, nell'ambito del quale vivere quotidianamente l'esperienza teatrale e acquisire l'arte e i segreti del mestiere secondo la metodologia dell'apprendimento "a bottega".

Puntando proprio sulle nuove generazioni, l'Accademia si propone di valorizzare, tramandare e diffondere la ricca tradizione operistica italiana, che affonda le proprie origini in Firenze, patria del melodramma e della lingua universalmente riconosciuta come quella dell'opera lirica. L'Accademia intende altresì dare continuità a quella fortunata esperienza che fu il "Centro lirico di avviamento", attivo presso lo stesso Teatro del Maggio Musicale Fiorentino tra il 1937 e il 1950, nel quale si formarono alcuni tra i più celebri cantanti della storia della lirica, tra cui Fedora Barbieri, Ferruccio Tagliavini, Gino Bechi, Rolando Panerai, Franco Corelli, Gian Giacomo Guelfi e Paolo Washington. Con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura musicale tra le nuove generazioni, l'Accademia ha inoltre dato vita al Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e alla relativa Scuola di canto corale per voci bianche.

Attività di interesse generale – Art. 5 dello Statuto

L'Associazione ha per scopo la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di servizi di istruzione, formazione, aggiornamento e orientamento professionale nei campi della musica, della lirica, della danza e, in via più generale, in tutto il settore dell'arte rappresentata, nonché la valorizzazione dei giovani talenti e la divulgazione del patrimonio artistico, segnatamente per quanto attiene agli specifici ambiti sopra indicati. Per il perseguimento dei propri fini, l'Associazione intende svolgere in particolar modo le seguenti attività:

- 1) formazione e perfezionamento professionale per le figure artistiche, tecniche e manageriali dello spettacolo;
- 2) orientamento e inserimento al lavoro;
- 3) formazione continua;
- 4) istruzione, educazione musicale e coreutica per l'infanzia;
- 5) promozione e attuazione di iniziative a sostegno dei giovani in formazione, tra cui l'erogazione di borse di studio, assegnate direttamente e/o indirettamente dall'Associazione stessa;
- 6) programmazione, organizzazione e realizzazione di spettacoli concertistici, operistici, teatrali e di balletto, anche in collaborazione e/o partenariato con altri enti, società e associazioni, a condizione che tali spettacoli non siano in contrasto con gli scopi dell'Associazione e con quant'altro previsto dal proprio Statuto, e purché sia stato acquisito il preventivo consenso del Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- 7) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di seminari, convegni, conferenze,

mostre, attività di ricerca;

8) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di attività ricreative e di animazione;

9) instaurazione di rapporti di collaborazione, anche tramite stipula di apposite convenzioni, con organismi ed enti, nazionali ed esteri, aventi scopi analoghi o comunque connessi ai propri e/o svolgenti attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Le attività di cui sopra potranno essere finanziate con risorse pubbliche, anche comunitarie, e/o private e con proventi di eventuali attività commerciali. Quanto sopra trova ampia concordanza con quanto sancito dall'Art. 5 D.Lgs. 117/2017, in particolare ai punti d) e i) del decreto.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Accademia ha ottenuto in data 15/11/2022 l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con numero di adozione 22594, Repertorio 41879. La precedente iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche private della Regione Toscana ottenuta il 29/7/2021 al numero 1156 risulta sospesa in vigore della sopra citata iscrizione al R.U.N.T.S.

All'Accademia si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore, nonché le norme del titolo II del TUIR, in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, l'Accademia si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. Infatti, pur svolgendo alcune attività commerciali, esse complessivamente sono minori delle attività di interesse generale svolte dall'ente con carattere di non commercialità.

Dalla qualifica quale ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento. Nello specifico sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, i ricavi derivanti da attività diverse svolte con modalità commerciali.

Ai fini IRAP la base imponibile viene determinata separatamente per le due attività. Per l'attività istituzionale la base imponibile è pari all'ammontare delle retribuzioni, dei compensi per collaborazioni e dei compensi per prestazioni occasionali. Per l'attività commerciale la base imponibile è determinata secondo le regole previste per le imprese industriali, con alcune particolarità relative alla detrazione dei costi riferibili ad entrambe le attività.

Sedi e attività svolte

La sede di Accademia è posta in Firenze (FI), Piazzale Vittorio Gui n. 1 CAP 50144, presso la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Attività svolte nell'esercizio 2024

Il cambio della direzione artistica occorso durante l'esercizio 2020/21, fatto di significativa rilevanza dato il focus principale su cui si incentra l'attività dell'Accademia, è avvenuto nel segno di una sostanziale continuità di indirizzo. È stata quindi confermata la medesima impostazione data in passato al progetto "Young Artists Program", rivolto a cantanti lirici e pianisti accompagnatori, fatti salvi alcuni interventi sull'articolazione del piano didattico, operati al fine di adeguare maggiormente la preparazione professionale dei giovani in formazione alle richieste espresse dal mercato del lavoro.

Analogamente, sono state confermate le linee di indirizzo dei progetti dedicati alle voci bianche, assicurando la prosecuzione:

di una formazione propedeutica per coloro che si avvicinano al canto corale infantile;

del Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, destinato all'attività di pubblico spettacolo. Da registrare, invece, un incremento l'offerta formativa per quanto attiene alle figure tecniche teatrali, reso possibile a seguito della vincita di alcuni bandi regionali finalizzati alla formazione professionale, riqualificazione e reinserimento al lavoro (vedasi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori", prima e seconda annualità). Per quanto concerne la produzione artistica, viene rilevato un consistente aumento dell'attività concertistica a mercato dell'Accademia, con impegni anche di rilievo, tra i quali si citano: il Concerto lirico e il Concerto del Coro delle voci bianche in piazza della Signoria a Firenze per il Festival Nazionale Economia Civile 2024; il Concerto per Punta Ala Music Fest 2024 a Punta Ala, Castiglione della Pescaia; il Concerto dei giovani artisti dell'Accademia a Providence, Rhode Island (USA), nell'ambito della manifestazione Splendor of Florence: A Tale of Two Cities Under Water; la commissione di scrittura e di produzione di una nuova opera, avente per oggetto la storia del melodramma italiano e per finalità la diffusione della cultura operistica presso gli Istituti italiani di cultura all'estero; il Concerto di capodanno in piazza della Signoria a Firenze.

Sensibile anche l'incremento dei concerti a mercato offerti in occasione di eventi realizzati presso il Teatro del Maggio, risultato raggiunto grazie alle sinergie e alla stretta collaborazione instaurata con l'Ufficio Eventi del Teatro.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività realizzate.

FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE (Young Artists Program)

Corso perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici

Il percorso, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica, mira al perfezionamento tecnico,

musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché all'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Trattasi del progetto più rilevante tra quelli promossi dall'Accademia, per qualità artistica degli allievi, per l'elevata qualificazione del corpo docente e per la consistente partecipazione dei discenti alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio.

Al corso, che concettualmente si configura come una residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente 21 allievi, provenienti da 10 diverse nazionalità: Cile, Cina, Corea del Sud, Grecia, Italia, Russia, Spagna, Stati Uniti d'America, Sudafrica, Ucraina.

Dei suddetti 21 allievi:

n. 10 cantanti, provenienti dal biennio 2022-2023 / 2023-2024, hanno frequentato e concluso positivamente il proprio percorso formativo a ottobre 2024;

n. 2 cantanti, provenienti dall'annualità precedente, sono stati ammessi alla seconda annualità, anno 2024-2025;

n. 9 nuovi cantanti sono stati ammessi a novembre 2024 alla prima loro annualità.

Corso di perfezionamento e avviamento professionale per maestri collaboratori

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci. La titolarità delle docenze è attribuita a professioni del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Al corso, concepito analogamente a quello dei cantanti lirici come residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente 12 maestri collaboratori, provenienti da 3 diverse nazionalità: Canada, Georgia, Italia. Dei suddetti 12 allievi:

n. 6 maestri collaboratori, provenienti dal biennio 2022-2023 / 2023-2024, hanno concluso positivamente il loro percorso formativo a ottobre 2024;

n. 6 maestri collaboratori sono stati ammessi alla loro prima annualità a novembre 2024.

L'attività di work-experience svolta dagli allievi ha consentito loro di entrare a contatto anche con realtà teatrali diverse da quella del Maggio, contribuendo a rafforzare la conoscenza di differenti sistemi produttivi e favorendo l'estensione delle relazioni interprofessionali, fondamentali per l'avvio e il consolidamento della carriera.

Si specifica che l'anno accademico ha inizio ai primi del mese di novembre per concludersi alla fine del mese di ottobre dell'anno successivo; l'attività didattica è concentrata tra i mesi di novembre e giugno.

Per quanto attiene alle partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti hanno potuto prendere parte a opere principali della stagione,

concerti sinfonico-corali, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica, concerti lirici; precisamente, nel 2024 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani artisti dell'Accademia in:

15 produzioni operistiche, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati 64 ruoli, per un totale di 286 presenze in recite del Teatro;

13 concerti, per un totale di 63 presenze in spettacoli del Teatro.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 349.

Con l'obiettivo di sviluppare la propria attività produttiva a mercato, nel corso dell'esercizio l'Accademia ha realizzato con gli artisti dello YAP:

l'opera Don Pasquale di Gaetano Donizetti, su committenza della Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena, per un totale di 12 presenze negli spettacoli proposti;

6 concerti pubblici, per complessive 25 presenze sugli spettacoli offerti;

13 concerti in occasione di eventi privati, per complessive 52 presenze sugli spettacoli offerti;

2 registrazioni radio, per la trasmissione "Voci in barcaccia", Radio 3.

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER TECNICI TEATRALI

A seguito della vincita di due bandi pubblici della Regione Toscana afferenti al "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PNRR" e della conseguente assegnazione di contributi per la realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento professionale (Upskilling) e di riqualificazione professionale (Reskilling), nel corso dell'esercizio sono stati realizzati i corsi tecnici sottoindicati:

Allestimento del parco luci (UC921) – Progettazione del piano di illuminazione dello spettacolo (UC920), ore 180; matr. 20232A90344;

Allestimento del parco luci (UC921) – Progettazione del piano di illuminazione dello spettacolo (UC920), ore 180; matr. 20232A90349;

Allestimento della scenografia (montaggio e smontaggio) (UC 950) – Movimentazione della scenografia durante lo spettacolo (UC 952), ore 180; matr. 20232A90781;

Percorso professionalizzante per la realizzazione del make up per gli attori teatrali, ore 46; matr. 20242a2491;

Percorso professionalizzante per la realizzazione di capi di scena, ore 46; matr. 20242A2492.

In ottemperanza a quanto imposto dai Bandi regionali, ai fini della realizzazione dei corsi è stata costituita una specifica Associazione Temporanea di Impresa tra enti accreditati. I partner di detta Associazione sono:

Ambiente impresa, società consortile a responsabilità limitata (capofila di progetto);

Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS;
Pegaso – Network, cooperativa sociale – onlus;
Coop.21, cooperativa sociale;
Proforma, società cooperativa impresa sociale;
Centro di formazione professionale Don Giulio Facibeni,
società cooperativa sociale;
Scuola professionale edile e CPT di Firenze.

ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

Voci bianche dell'Accademia del Maggio

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti: Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;

Scuola di canto corale per voci bianche.

L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori.

Il Coro di voci bianche è composto da circa 80 elementi, con età compresa tra i nove e i sedici anni; ai cantori è data l'opportunità di seguire un percorso formativo altamente qualificato, nonché di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti.

Nel 2024 il Coro ha preso parte a:

2 opere liriche del Teatro del Maggio (Turandot e Tosca di Giacomo Puccini);

4 concerti del Teatro del Maggio, di cui 1 rientrante nella stagione del teatro e 4 nell'ambito del progetto "Maggio Metropolitano";

1 opera lirica del Teatro del Maggio con un cantore solista (ruolo di Gherardino in Gianni Schicchi di Giacomo Puccini);

11 concerti commissionati da enti terzi direttamente all'Accademia, tra cui:

il Concerto per il Festival Nazionale Economia Civile 2024, in piazza della Signoria, Firenze;

il Concerto per l'Inaugurazione dell'Albero di Natale del Comune di Roma, in piazza di Spagna, Roma;

il Concerto Powaquatsi di Philipp Glass, rientrante nell'ambito del cartellone di Ravenna Festival;

l'intervento musicale per Viva la danza!, spettacolo televisivo condotto da Roberto Bolle per RAI 1;

i 3 Concerti realizzati nell'ambito del Festival delle voci bianche dei Teatri d'opera, ideato e promosso dall'Accademia stessa. La Scuola di canto corale, avente per obiettivo principale quello di preparare gli allievi per il successivo ingresso nel Coro, conta una sessantina di allievi di età compresa tra i 7 e gli 11 anni.

Il percorso formativo è strutturato tendenzialmente su un biennio. Essa conta 3 classi di "Piccoli cantori" di circa 20 allievi per classe.

Anche agli allievi della Scuola è data la possibilità di prendere parte alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, non in veste di cantori, bensì di comparse. Tali esperienze mirano a sviluppare le capacità scenico-

attoriali degli allievi e ad acquisire in modo graduale conoscenza e consapevolezza dei meccanismi produttivi teatrali.

Nel corso dell'esercizio i cantori della Scuola di canto corale sono stati impegnati come comparse nelle seguenti opere:

La traviata di Giuseppe Verdi

Madama Butterfly di Giacomo Puccini

I ruoli di Direttore del Coro di voci bianche e Responsabile della Scuola di canto corale per voci bianche sono stati affidati alla maestra Sara Matteucci.

Tutta qui la cantoria! Festival delle voci bianche dei teatri d'opera

Per quanto concerne le attività di promozione e diffusione della cultura musicale, a seguito della vincita del Bando SIAE "Per chi crea 2023 – Live e promozione nazionale e Internazionale" e del Bando della Regione Toscana per il "Sostegno ai progetti di produzione nei settori della prosa, della danza e della musica per l'annualità 2024", l'Accademia ha realizzato il progetto "Tutta qui la cantoria! Festival delle voci bianche dei teatri d'opera".

Il Festival ha avuto come protagonisti i cori di voci bianche delle seguenti Istituzioni musicali:

- Teatro Regio di Torino
- Accademia Teatro alla Scala
- Teatro Carlo Felice di Genova
- Teatro Comunale di Bologna
- Accademia del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Teatro dell'Opera di Roma
- Teatro di San Carlo di Napoli

La manifestazione si è svolta nell'arco di tre giornate; per ciascuna data è stata programmata l'esibizione di due cori ospiti, al termine della quale tutti i cantori, insieme a quelli del Coro di voci bianche del Maggio, si sono uniti in una grande performance corale finale, che ha visto l'esecuzione del brano Il giovane tritico, appositamente commissionato a Mauro Zuccante e ispirato a temi pucciniani, in omaggio al compositore lucchese per il centenario della sua morte.

Ogni singolo coro era composto da circa 60 elementi, per un totale complessivo di circa 415 cantori partecipanti al Festival.

L'evento, unico nel suo genere e mai realizzato prima, ha avuto una risonanza a livello nazionale di significativo rilievo e ha rappresentato una preziosa occasione per celebrare la diffusione della cultura musicale tra le nuove generazioni.

Progetto "Armonie di apprendimento: Il canto corale come strumento educativo"

Sempre in riferimento ai Bandi SIAE, l'Accademia ha aderito al progetto Armonie di apprendimento: Il canto corale come strumento educativo, promosso dall'Istituto Comprensivo Calamandrei di Firenze e grazie al quale detta istituzione è risultata vincitrice del

Bando Siae “Per chi crea 2023 – Formazione e promozione culturale”.

Il progetto, avviato per la fase preparatoria nell'esercizio precedente, ha visto la sua piena attuazione nell'esercizio 2024; di seguito, le azioni poste in essere:

n. 10 Laboratori di canto corale presso l'Istituto Calamandrei; tali laboratori, tenutisi regolarmente con cadenza settimanale da gennaio a giugno 2024, sono stati destinati a 250 studenti dell'Istituto;

un Concerto finale degli allievi dell'Istituto Calamandrei presso il Teatro del Maggio;

la partecipazione degli allievi a due produzioni per bambini e famiglie del Teatro del Maggio;

un incontro con i giovani artisti dell'Accademia impegnati nelle produzioni per bambini e famiglie;

una visita del Teatro del Maggio. L'Accademia ha provveduto allo svolgimento dei laboratori di canto corale e all'organizzazione tutte le altre attività sopra descritte.

Progetto “Cantando – Il canto come training respiratorio nei bambini con cardiopatie congenite complesse”

In partnership con la Fondazione Luigi Donato per Monasterio, la Fondazione Toscana “Gabriele Monasterio”, l'Associazione “Il Poggio – ETS”, la Fondazione Science & Music e l'Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti Adulti Toscana, l'Accademia del Maggio ha realizzato nel 2024 il progetto “Cantando – Il canto come training respiratorio nei bambini con cardiopatie congenite complesse”. Il Progetto, rivolto principalmente a bambini dai 6 ai 15 anni, ha inteso avvalersi del canto corale come strumento di “terapia”, attraverso cui accrescere la performance fisica, aumentare l'autostima e potenziare gli aspetti psico-sociali dei giovani affetti da malattie cardiopatiche, migliorandone la qualità della vita e la gestione della patologia. Per quanto concerne prettamente la didattica musicale, l'Accademia ha condotto presso l'Ospedale del Cuore di Massa, da febbraio a giugno 2024, specifici Laboratori di canto corale. Una volta al mese, i bimbi cardiopatici frequentanti i laboratori hanno avuto modo di unirsi ai cantori della Scuola di canto corale dell'Accademia, al fine di condividere insieme l'esperienza corale e favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di solidarietà. Per gli allievi della Scuola di canto corale ciò ha rappresentato un'esperienza di crescita, di impegno sociale e di aiuto verso il prossimo. Il progetto si è concluso con un Concerto pubblico a Montecatini, presso l'Associazione Science & Music.

FORMAZIONE CONTINUA PER IL PERSONALE DEL SOCIO FONDATORE FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relativamente alla formazione continua, nel 2024 l'Accademia ha realizzato complessivamente 22 tipologie corsi di formazione e aggiornamento

professionale destinati al personale artistico, tecnico e amministrativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei corsi erogati:

n°	Titolo corso	Ed.
1	Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili - Corso di aggiornamento	2
2	Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili - Corso di formazione integrale	2
3	Corso di formazione e aggiornamento professionale in materia sicurezza sui luoghi di lavoro per RSPP-ASPP: come affrontare un'ispezione dell'organo di vigilanza	8
4	Corso di formazione per l'uso dei diisocianati	1
5	Corso di saldatura in acciaio - Aggiornamento	1
6	Corso per operatori della macchina scenica: gestione orchestra	1
7	Corso per operatori di console della macchina scenica CAT V5	1
8	Protocols 101	1
9	Protocols 110	1
10	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento Dirigenti	1
11	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento per Lavoratori: Rischio basso	3
12	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento Preposti	1
13	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Corso integrale per Lavoratori: Rischio basso - Formazione generica	66
14	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Corso integrale per Lavoratori: Rischio basso - Formazione specifica	66
15	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Rischio elevato	4
16	Sicurezza nei luoghi di lavoro: attrezzature per performance aeree	1
17	Sicurezza nei luoghi di lavoro: Lavori in quota	1
18	Tecniche di ripresa e editing audio/video smartphone per social content	1
19	Uni Iso 45001:2018 - Mod. 2: Procedure di sistema	3
20	Uni Iso 45001:2018 - Mod. 3: Aspetti specifici per addetti a mansioni d'ufficio	1
21	Uni Iso 45001:2018 - Mod. 4: Aspetti specifici per delegati e subdelegati allo svolgimento di funzioni del Datore di lavoro in materia di sicurezza	1
22	Whistleblowing	9

Totale edizioni erogate: 276

I corsi sono realizzati principalmente con risorse interprofessionali Fondimpresa

PROMOZIONE ISTITUZIONALE E CAMPAGNE RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DEI GIOVANI TALENTI

In continuità con le linee strategiche di sviluppo adottate nell'esercizio precedente, le azioni di promozione attuate si sono concentrate principalmente:

sul rafforzamento e sull'ampliamento delle relazioni istituzionali con gli stakeholders di riferimento, in particolar modo con istituzioni pubbliche del territorio e non, coi sostenitori e coi potenziali committenti di attività a mercato promosse dall'Accademia, sia formative che di produzione artistica;

sull'aumento della visibilità, ottenuta sia attraverso l'incremento dell'attività di pubblico spettacolo che mediante un impiego più consistente dei social media, abbinato a una maggior qualità promozionale dei post prodotti (vedasi campagne pubblicitarie su Facebook, Instagram e TikTok). Relativamente alla Campagna raccolta fondi, l'Accademia ha dato continuità all'iniziativa “Adotta un talento!”. Le donazioni pervenute nel corso dell'anno sono state destinate all'erogazione delle borse di studio dei giovani artisti dello Young Artists Program e al supporto delle attività afferenti alle voci bianche.

Da segnalare il sostegno offerto dalla Fondazione KPMG e dall'Associazione degli Amici svizzeri del Maggio.

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

Codice Fiscale 94092740482

Iscrizione Runts 22594

Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE (FI)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.560	3.839
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
Totale	3.560	3.839
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature	5.857	5.625
4) Altri beni	24.751	14.234
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	30.608	19.859
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

3) Altri titoli		
Totale		
Totale immobilizzazioni	34.168	23.698
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	84.219	18.045
- oltre l'esercizio successivo		
	84.219	18.045
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo	82.834	115.000
- oltre l'esercizio successivo		
	82.834	115.000
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	10.266	7.964
- oltre l'esercizio successivo		
	10.266	7.964
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	32.402	24.678
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>32.402</u>	<u>24.678</u>
Totale	209.721	165.687
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	546.630	459.257
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7	7
	<u>546.637</u>	<u>459.264</u>
Totale attivo circolante	756.358	624.951
D) Ratei e risconti	1.679	7.008
Totale attivo	792.205	655.657
Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	42.000	42.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	28.000	28.000
Riserve vincolate destinate da terzi		
	<u>28.000</u>	<u>28.000</u>
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	41.668	37.730
Altre riserve	0	(1)
	<u>41.668</u>	<u>37.729</u>
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	3.681	3.938
Totale	115.349	111.667
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	273.322	230.726
Totale	273.322	230.726
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.830	77.648
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	595	1.553
- oltre l'esercizio successivo		

	595	1.553
<i>2) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>3) Verso associati e fondatori per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>4) Verso enti della stessa rete associativa</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>5) Per erogazioni liberali condizionate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio successivo	128.916	102.701
- oltre l'esercizio successivo		
	128.916	102.701
<i>8) Verso imprese controllate e collegate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>9) Tributari</i>		
- entro l'esercizio successivo	15.073	11.864
- oltre l'esercizio successivo		
	15.073	11.864
<i>10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio successivo	19.893	10.834
- oltre l'esercizio successivo		
	19.893	10.834
<i>11) Verso dipendenti e collaboratori</i>		
- entro l'esercizio successivo	58.104	48.990
- oltre l'esercizio successivo		
	58.104	48.990
<i>12) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio successivo		3.550
- oltre l'esercizio successivo		
		3.550
Totale	222.581	179.492
E) Ratei e risconti	118.123	56.124
Totale passivo	792.205	655.657

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.442	6.360	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	610.929	566.630
2) Servizi	372.148	229.114	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	13.662	9.103	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	75.169	46.323
4) Personale	389.952	404.320	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	6.942	9.735	5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	11.500	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	45.328	66.498	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	38.357	
7) Oneri diversi di gestione	5.404	2.554	8) Contributi da enti pubblici	30.000	
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	16.587	79.940
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	25.047	19.653
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	841.878	727.684	Totale	807.589	712.546
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(34.289)	(15.137)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.805	1.071	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	9.300	5.000
2) Servizi	121.272	62.188	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	5.833	2.107	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	190.775	95.249
4) Personale	75.374	43.060	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	1.988	1.807	5) Proventi da contratti con enti pubblici	40.410	32.000
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri	4.672	4.502	7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione	1.548	210			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	213.492	114.945	Totale	240.485	132.249
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	26.992	17.303
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali	35.535	20.000
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale	35.535	20.000
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	35.535	20.000
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023	E) Proventi di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	1.055.370	842.629	Totale proventi e ricavi	1.083.609	864.795
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	28.239	22.166
			Imposte	24.558	18.228
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.681	3.938
Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - VERBALE N. 4/2025

Il giorno 14 maggio 2025, alle ore 15,30, si è riunito in videocollegamento da remoto, il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ricostituito con D.I. Mibact-Mef 28 febbraio 2020 e composto da: Presidente dott. Roberto Benedetti (Corte dei conti), membri dott.ssa Daniela Collesi (Mef) e dott. Giuseppe Signoriello (Mibact). Tutti i componenti sono collegati dalle rispettive sedi e hanno predisposto il verbale n. 4/2025, relativo alla Relazione del Collegio dei revisori al Consiglio di indirizzo sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO AL 31/12/2024

Di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la "Relazione") al Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2024 della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino (in seguito la "Fondazione") predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale.

Premessa

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, ed esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello



Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento.

* * *

Il Collegio è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2020, comunicato il successivo 7 aprile 2020 nelle persone di: Presidente dr. Roberto Benedetti (Corte dei conti), membri dr.ssa Daniela Collesi (MEF) e dr. Giuseppe Signoriello (MIC) ed ha effettuato il proprio insediamento in data 7 aprile 2020. La presente Relazione verte, pertanto, sulle attività di verifica che il Collegio ha svolto nell'anno 2024.

Con Decreto n. 111 del 14 marzo 2023, a seguito dell'apertura del procedimento ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 367/96, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale veniva sciolto e la stessa veniva sottoposta a commissariamento.

Successivamente, con Decreto n. 288 dell'11 settembre 2023, il Ministro della Cultura disponeva la proroga dell'incarico di Commissario Straordinario per ulteriori sei mesi, fino alla ricostituzione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

In data 5 marzo 2024, si è ricostituito il Consiglio di Indirizzo che, come primo atto, ha sottoposto al Ministro della Cultura il nominativo del dr. Carlo Fuortes quale Sovrintendente della Fondazione; la nomina è stata approvata con il D.M. n. 125 del 25 marzo 2024.

Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto della specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D. Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MIC), di gestione economico-finanziaria e per la formazione dei bilanci. In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento "Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" raccomandate dal

2 

TEATRO



MAGGIO
MUSICALE
FIORENTINO

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” e/o “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore” sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. L’attività di Revisione legale volontaria è affidata alla Società EY Italia, incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione volontaria del bilancio d’esercizio anno 2024 ai sensi dell’art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2018 n. 39, che ha rilasciato la propria relazione.

Modalità di svolgimento

Lo svolgimento dell’attività di vigilanza come previsto dall’ art. 2429 del Codice civile è avvenuto anche mediante riunioni nelle quali sono state richieste ed acquisite informazioni, dati e relazioni, scambio di informazioni con la società di revisione ed incontri con l’organismo di vigilanza.

1. ATTIVITÀ DI CARATTERE GENERALE

i) Osservanza della legge e dell’atto costitutivo

Il Collegio dei revisori, sulla base delle informazioni ottenute nel corso del 2024, mediante gli incontri con il Commissario straordinario prima e poi con il Sovrintendente e il Direttore amministrativo, nonché attraverso lo scambio informativo con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, riferisce quanto segue.

In occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

TEATRO



MAGGIO
MUSICALE
FIORENTINO

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione, oltre la circostanza citata in premessa.

Né sono stati presi provvedimenti ai sensi dell'art. 2406 c.c.

ii) Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente enti di diritto privato; la Corte costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011 ha riconosciuto una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge.

Le fondazioni sono considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dei regolamenti europei e sono inserite nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

2. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio per tramite degli incontri avuti, il Collegio ha vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione.

3. ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE

1. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c.c.

TEATRO



MAGGIO
MUSICALE
FIORENTINO

A riguardo, il Collegio - ad esito dell'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali e sulla scorta dell'informazione resa dalla Società di revisione anche con riferimento alle risultanze del lavoro svolto dalla stessa in ordine alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile - dà atto che il sistema amministrativo-contabile, le procedure informatiche ed il sistema di conservazione dei dati risulta sufficientemente attendibile per la corretta gestione contabile, fiscale ed amministrativa della Fondazione.

Il Collegio dà infine atto come sia di competenza della Società di Revisione la rilevazione di eventuali errori significativi.

4. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

(i) Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione.

La Società di revisione non ha effettuato rilievi o richiami di informativa nella propria relazione. Ci ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte "il bilancio d'esercizio della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso" ovvero come riportato a pagina 25 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con i necessari adattamenti per tener conto della natura e attività della Fondazione descritti nella Nota Integrativa.

(ii) Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi

Il Collegio ha preso atto che la Società di revisione ha rilasciato la dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di legge, sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale.



Il Collegio ha altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

5. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato il proprio parere in corrispondenza alle visite effettuate, al bilancio di previsione 2024, all'adeguatezza del cachettario 2023, all'assestamento del bilancio 2024 in seguito all'insediamento del Sovrintendente dr. Fuortes, al bilancio d'esercizio 2023, al bilancio di previsione 2025. Inoltre, sono state inviate le attestazioni relative al rispetto dei limiti delle spese, come richiesto dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana. È stato verificato e inviato il prospetto relativo alla rilevazione dei dati sul personale (Conto annuale 2023); è stata anche inviata la relazione relativa al Fondo sulla ricapitalizzazione.

Nel medesimo periodo non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

6. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

i) Vigilanza in ordine al bilancio consuntivo e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2024, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 1.193.055 e un Patrimonio disponibile per euro 2.626.339, ed un patrimonio indisponibile di euro 40.000.000 formato per euro 35.103.651 dal Fondo L.234/2021 ed euro 4.896.349 da altro.



Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegato relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio, in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate, ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegato ai fatti e alle informazioni emergenti dalle riunioni avute con i rappresentanti della Fondazione.

Il Collegio ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero - in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Fondazione ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza - di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale.

ii) Vigilanza in ordine alla continuità aziendale.

Il Collegio, ricordando che la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di Revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, ribadisce come l'evidenza dell'esistenza della continuità aziendale debba essere fornita dal Sovrintendente nell'ambito dei documenti di corredo al bilancio (Relazione sulla gestione e Nota Integrativa) e sia compito della Società di Revisione verificare e valutare il grado di rischio, ossia che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità aziendale, e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio evidenzia che nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio" della relazione della Società EY "siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento".



Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Sovrintendente.

Roma/Firenze 14/05/2025

Il collegio dei revisori

Roberto Benedetti (Presidente)

Daniela Collesi (Sindaco effettivo)

Giuseppe Signoriello (Sindaco effettivo)



Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Sovrintendente e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.r.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000604 - numero R.E.A. di Milano 606150 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. T.3 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal sovrintendente e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 14 maggio 2025

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Grignaffini', is written over the printed name and title.

Gabriele Grignaffini
(Revisore Legale)